

# COTRONE *i*nforma

Registrazione Tribunale di Crotone n° 75/96 - Direttore Editoriale: Francesca Carvelli  
 Direzione, Redazione, Amministrazione : Via Circunvallazione (c/o Centro Aggregazione Sociale) - Crotonei  
 Pubblicità inferiore al 40% - Spedizione in Abbonamento Postale 45% - Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro

## UNA SPORCA GUERRA

Pensavamo di riservare un'attenta analisi, in questo numero del giornale, sui trascorsi primi 100 giorni di vita della nuova amministrazione comunale. Infatti abbiamo incontrato il sindaco, verso fine mese, con la chiara volontà di capire e discutere, sulle molteplici problematiche del nostro territorio, visto che alcuni argomenti sono tenuti congelati ormai da oltre tre mesi. Siamo venuti a conoscenza che il 10 aprile (con il giornale già stampato da una settimana) ci sarà una pubblica conferenza per divulgare l'attività amministrativa fin qui prodotta. Riprenderemo, pertanto, il filo di tanti sospesi ragionamenti nel prossimo numero del giornale, credendo opportuno rimandare la popolazione all'appuntamento con la citata conferenza.

Chiudiamo il giornale domenica 28, con diverso materiale che resta escluso malgrado la realizzazione di 14 pagine: nonostante il lavoro che ci comporta, la cosa ci stimola particolarmente per il futuro.

La notizia dell'ultima ora (che non trova conseguentemente il tempo disponibile per approfondirla) la troviamo nella comunicazione di evacuazione, da parte dei Vigili del Fuoco di Crotone, per le famiglie che abitano nel palazzo Baffa, in Via Laghi Silani (dove si trova il Conad e l'Arca, per intenderci). Pare che le lesioni rilevate sulla struttura, non garantiscono i requisiti di staticità necessaria. In attesa di seguirne i risvolti, esprimiamo la nostra forte e sincera solidarietà alle famiglie ed alle attività commerciali coinvolte in questa brutta storia. Lasciamo adesso da parte la nostra quotidianità locale. Il 24 marzo - sconvolgendo i pensieri di milioni di persone - è arrivata la notizia dell'attacco NATO all'ex Jugoslavia. Niente di più logico, per questo piccolo giornale, riservare la prima pagina ad "una sporca guerra". Del resto come vogliamo chiamarla quest'ennesima guerra, ad un tiro di schioppo dai nostri confini, che scuote una precaria pace mondiale durata oltre mezzo secolo. La Jugoslavia riporta nelle nostre menti il tremendo fantasma del 1914, facendo emergere tutte le paure che sembravano dimenticate per sempre.

Non condividiamo le fragili motivazioni, i falsi pretesti, messi a disposizione di una quanto mai dubbia ragione guerrafondaia.

Non condividiamo le logiche ottuse di questo nuovo ordine mondiale, che pensa di risolvere ogni problema con tonnellate di bombe più o meno intelligenti.



Orgosolo - Corso Repubblica - Tav. 77 - Murales antimilitarista: Una guerra basta e avanza...  
 da: Murales politici della Sardegna - Roberto Massari Edizioni 1998

Non convidiamo la guerra.

Chi si ritroverà questo n° 40 di Cotroneinforma tra le mani, non si faccia prendere da facili considerazioni del tipo "... della guerra ne parlano già tanto gli strumenti di comunicazione di massa". Non è così. Di ogni guerra, particolarmente adesso di questa guerra (speriamo che quando uscirà il giornale sia tutto finito) ogni libero cittadino ha il dovere di alzare il suo grido di dissenso, di rivendicare il suo diritto di pace: fondamento oggi calpestato nella Costituzione Italiana.

Tutte le situazioni, le difficoltà, le gioie, i dolori della nostra quotidianità, appaiono piccole cose al confronto del pericolo di una guerra. Chi non è convinto di ciò, consulti la memoria storica di tutte le persone che hanno vissuto la tragica esperienza della guerra, per un breve viaggio a ritroso nella storia, dove il ricordo della seconda guerra mondiale è ancora traccato di dolori, di sofferenze, di miseria, di morte.

Cotroneinforma si aggiunge simbolicamente ai tanti cortei di protesta che affollano le città europee, contro chi minaccia la pace proponendo l'oscura democrazia delle bombe!

## PUBBLICITA' PROGRESSO PER IL SUD

E' Pasqua. Noi meridionali abbiamo festeggiato per secoli questo particolare periodo dell'anno con la nostra cultura, le nostre tradizioni e con i nostri inimitabili ed insostituibili dolci. Una spietata pubblicità ed una omologazione di massa hanno consentito il consumo di prodotti che non appartengono alla nostra cultura e che sviliscono la nostra identità.

In queste feste non facciamoci ingannare dalla pubblicità; invece delle colombe "lombardo-venete" compriamo solo i nostri prodotti meridionali: ci riappropriremo delle nostre tradizioni ed aiuteremo la nostra già precaria economia.

Buone feste a tutti!



Dodicesima  
ParteFASI DELLA FORMAZIONE DEL DEMANIO CIVICO DEL COMUNE DI COTRONEI  
OPERAZIONI DEMANIALI E VICENDE AD ESSE CONNESSE - di Luigi Oliveti -

\* **In data 26 dicembre 1934**, con Sentenza Commissariale, viene chiusa la vertenza tra il Comune di Cotronei, i F.lli De Luca di San Giovanni in Fiore e altri occupatori abusivi, per aver occupato senza titolo alcuno alcune aree del demanio di Trepidò Sottano. Contro i F.lli De Luca, in verità, era stata emessa una precedente Ordinanza Commissariale (n.31) il **28 novembre 1928**, con la quale si ordinava la reintegra di ha 28.21.40, abusivamente occupati nel fondo anzidetto. A tale Ordinanza si erano opposti i De Luca, instaurando il contenzioso, che si concluse appunto con la Sentenza del 1934, per l'inammissibilità delle tesi opposte dai De Luca, mentre già il 13.06.1932 un'altra sentenza aveva stabilito la inammissibilità dell'appello opposto dai De Luca con atto dell'8 marzo 1928.

\* **In data 10 settembre 1938**, con deliberazione di Giunta n.39, il Comune di Cotronei approva un nuovo Regolamento degli usi civici, per il migliore utilizzo dei fondi del demanio civico comunale.

In tale Regolamento, formato da ventidue articoli, si ripropongono aggiornate le norme d'uso delle terre e i nuovi canoni di "fida", già deliberati con il Regolamento del 1906.

All'art.1 del nuovo regolamento si legge:

*Gli usi civici di cui godono i cittadini di Cotronei si esercitano in tutti i fondi demaniali di questo Comune; purché siano esercitati personalmente e nei limiti dei bisogni personali dalle famiglie dei cittadini e da coloro che abbiano fissato stabile dimora nel Comune (...). Gli usi civici consistono nell'allegnamento, nel pascolo e nella raccolta della ghianda, i quali usi devono esercitarsi solo di giorno. Il diritto di coltivazione può essere esercitato nei predetti demani soltanto nelle parti non vincolate e concesse a coltura agraria.*

\* **In data 3 febbraio 1940 e 11 marzo 1941**, il Comune di Cotronei viene autorizzato dal Ministro per l'Agricoltura e Foreste ad alienare due appezzamenti di terreno facenti parte del demanio "Pirainetta-Commareta", uno di ha 0.65.14 e l'altro ha 0.11.06.

\* **In data 13 settembre 1940**, il perito Ing. Grisi consegna al Regio Commissario la prima vera organica relazione sul demanio civico e sullo stato di questo nel Comune di Cotronei. In tale relazione l'istruttore ordina cronologicamente le varie fasi storiche che hanno dato origine alla formazione del demanio, esamina le condizioni dei vari fondi individuandone i confini e disegnandone le relative planimetrie; quindi, propone le operazioni necessarie per la loro sistemazione. La relazione istruttoria del Grisi, nel

capitolo "Esame degli atti sopra riportati", conclude come segue:

Con l'esecuzione data all'ordinanza Masci del 12 Aprile 1811, furono assegnati a Cotronei i seguenti demani: - un quarto del demanio ex feudale Rivioti; un terzo del demanio ex feudale Sberno; un terzo del demanio ex feudale Piano di Mezzo; un terzo del demanio ex feudale Nucilletto; una metà del demanio ex feudale Comuni del Regio; un terzo del demanio ecclesiastico Pasquale; un terzo del demanio ecclesiastico Mauri Casella; un terzo

Possedeva sicuramente, inoltre, il Comune di Cotronei, vaste aree di demanio universale, di cui non si è stati in grado di accertarne con esattezza l'entità e i confini, non rintracciandosi precise notizie negli Archivi consultati.

Possiamo, quindi, riportare solo quei dati certi rinvenuti negli archivi.

Il demanio civico comunale di Cotronei, perciò, può così individuarsi nelle seguenti località: Spartini, Sigliati, Liffi, Cipodaro, Pietrofuoco, Sgambio, Cammareta, Turvolo, Volte di Rieto,

nunziate dagli assegnatari nello stesso demanio.

Nelle citate località non esistono altri possessi privati legittimi. Ciò in quanto non vi furono altri provvedimenti di privatizzazione, oltre a quelli citati di cui si è debitamente tenuto conto.

\* Tre mesi dopo, il **28 dicembre 1940**, il Grisi a maggior chiarimento della Istruttoria redatta nel precedente settembre, rassegna una ulteriore relazione sui demani del Comune di Cotronei. In questa relazione si legge:

(...) Per cui oggi, dopo avere eseguiti i

perito ing. Grisi, con la già citata relazione, dove, tra l'altro si legge:

Può pertanto, essere concesso il beneficio della legittimazione agli occupatori, che hanno avanzato domanda, ad eccezione di trenta ditte che tale domanda non hanno presentata e per le quali si è provveduto con separata ordinanza di reintegra.

E' però, da tener presente che dal quadro di legittimazione bisogna escludere la società Idraulica della Sila, giacché, per quanto risulta da sentenza emessa da questo Commissariato il 18 giugno-11 luglio 1942-XX, viene riconosciuto a favore della predetta Società il legittimo possesso delle terre legalmente occupate, in mq. 9 del demanio Zingari, ed in ha 55.25.33 del demanio Bisciglietto (...).

Per tali motivi... dispone:

*E' concessa la legittimazione del possesso dei terreni demaniali Cocciolo, Nucelletto, Comuni del Regio, Pasquale, Mauri Casella, Bisciglietto, Favata, Sigliate, Spartini, Minica Longa, Mola, Caruso, Prato, Milaca, Pizzo Lorito, Volte di Neto, Comunelli, Liffi, Pollitrea, Pietrofuoco, Cipodaro, Sgambio, Zingari, Perrocca, Rivioti, Piano di Mezzo del Comune di Cotronei in favore degli occupatori riportati nel seguente quadro per la estensione totale di ha 199.56.83 e per il canone complessivo di Lire 5'592,62 ...*

\* **In data 12 gennaio 1947**, dai periti Mandari Raffaele e Stumpo Giuseppe, incaricati dal Comune di Cotronei, viene redatto un progetto di quotizzazione per i fondi demaniali di: Cugnale Longo, Macchia della Castagna, Spuntone e Chianette.

Più precisamente i periti individuano aree agricole del demanio civico da proporre per la quotizzazione:

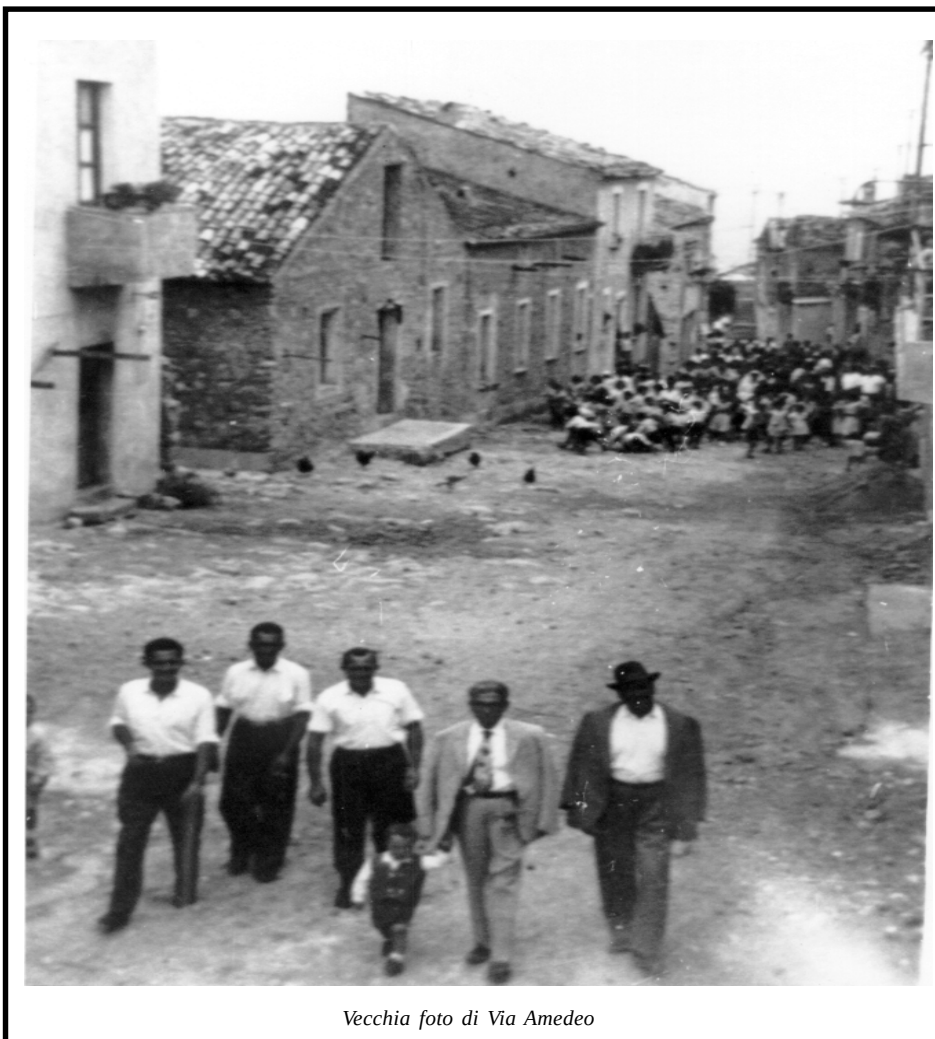
- Fondo Cugnale Longo: ha 15.03.84, da ripartire in 12 quote; Fondo Macchia del Castagnoe Spuntone: ha 29.51.95, da ripartire in 29 quote; Fondo Chianette: ha 28.78.64, da ripartire in 30 quote. Di questi fondi i periti provvedono anche a redigere le relative planimetrie con la indicazione esatta delle quote proposte. E' superfluo far rilevare che i tecnici incaricati dal Comune non avevano altra ufficialità che quella di esclusiva e di gratuita proposta ai competenti organi dello Stato (Commissariato, Ministero e Capo dello Stato) che, fino a questo momento, hanno fatto propria.

Il fatto che successivamente il loro operato venne accolto, sta a significare che tra il commissario e il Comune siano intercorse preventive intese.

\* **In data 16 gennaio 1948**, con deliberazione di Giunta, il Comune di Cotronei, a perfezionamento di quanto sopra, stabilisce che le quote individuate nei precitati tre fondi, vengano assegnate tra i contadini reduci e combattenti del luogo, in attuazione di quanto previsto nel DLL 19 ottobre 1944 n.284, chiedendone la relativa autorizzazione al Commissariato di Catanzaro, che la concede in data 29 gennaio 1948. Così, in data 19 settembre 1948, con deliberazione della Commissione Comunale, viene pubblicato l'elenco delle ditte aventi diritto alle quotizzazione e in data 12 agosto 1949, il Commissario assegna le terre alle ditte proposte per un totale di n.71 quote, per una superficie complessiva di ha 74.51.94.

\* **In data 30 gennaio 1952**, viene emessa sentenza commissariale contro Foresta Filomena e altri, a favore del Comune di Cotronei, per il rilascio dei fondi da essa abusivamente occupati in località Pollitrea.

(12. continua)



Vecchia foto di Via Amedeo

del demanio ecclesiastico Pollidrea; un terzo del demanio ecclesiastico Trepidò Sottano.

Con l'esecuzione data all'Ordinanza dell'Intendente del 5 marzo 1812, era stato assegnato a comune di Cotronei un terzo del demanio ex feudale Perrocca, mentre veniva dichiarato di natura burgensatica, e perciò non soggetto a divisione, il demanio ex feudale Sberno, di cui l'Ordinanza su citata, ne aveva disposto l'assegno al Comune medesimo.

Rimasero perciò in possesso del Comune, in forza dell'esecuzione data alle due Ordinanze su citate i demani denominati: Rivioti, Piano di Mezzo, Nucelletto, Comuni del Regio, Pasquale, Mauri Casella, Pollitrea, Trepidò Sottano e Perrocca.

Palombata, Campitelli, Milaca, Viglia, Croce, Pirainetta, Scale, Terrate, Petti del Cannaro, Fontana, Caviale, Arbitri, Sitocci, Piano Zingaro, Pollimino, Birbiglianni, Pietroverga, Zimmili, Summarco, Bisciglietto - Deca - Riccarepoli - Mula - Scigoletta - Santa Vennera - Chiastri - Iacometta, Scannasino, Passo dell'ilice, Vallone Peppino, Taverna, Ponte, Palazzo, Pizzo Norito, Mesorachella, Grotta dell'Oliveto, Pantano e Destra Liffi. (...) Registrate le quotizzazioni, le legittimazioni e le alienazioni, regolarmente atorizzate, al Comune di Cotronei restano, in tutta la loro consistenza, i seguenti demani: Cocciolo, Nucilletto, Comuni del Regio, Pasquale, Mauri Casella, pervenuti in forza dell'Ordinanza Masci e della Sentenza del Collegio Arbitrale per gli affari della Sila.

I demani civici ex universali sono, invece, quelli di Sigliati, Liffi (in parte), Commareta (o Cammareta), Turvolo, Volte di Rieto, Palombara, Campitelli, Milaca, Viglia, Croce, Pirainetta, Scale, Terrate, Petti del Cannaro, Fontana, Caviale, Arbitri, Sitocci, Piano zingaro, Pollinino, Birbiglianni, Pietroverga, Zimmili, Summarco, Bisciglietto, Deca, Riccarepoli (o Ricchiarepoli), Mola, Scigoletta, Santa Vennera, Chiastri, Iacometta, Scannasino, Passo dell'ilice, Vallone Peppino, Taverna, Ponte, Palazzo, Pizzo Norito, Mesorachella, Grotta dell'Oliveto, Pantano, Destra Liffi.

Possiede, ancora, il Comune di Cotronei le zone rimaste indivise di Pollitrea, nonché le trentotto quote ri-

necessari sopralluoghi, possiamo affermare che i demani universali che il Comune di Cotronei dovrebbe ancora possedere, possono così riassumersi: Bisciglietto, Favata, Sigliate, Spartini, Minica Longa, Mola, Caruso, Prato, Milaca, Pizzo Lorito, Volte di Neto, Comunelli, Liffi (in parte), Zingari.

Tutte le altre denominazioni che figurano nella detta relazione storico-giuridica a proposito dei demani universali, non sono altro che contrade del demanio denominato Bisciglietto.

Pertanto i demani che il Comune di Cotronei dovrebbe ancora possedere sono: Cocciolo - Nucelletto - Comuni del Regio - Pasquale - Mauri Casella - Bisciglietto - Favata - Sigliate - Spartini - Minica Longa - Mola - Caruso - Prato - Milaca - Pizzo Lorito - Volte di Neto - Comunelli - Liffi in parte - 38 quote nel demanio Pollitrea - le zone rimaste indivise nei demani quotizzati - Zingari....

\* **In data 18 giugno 1942**, dal Regio Commissario per gli usi civici di Catanzaro, viene emessa sentenza a favore della Società Forze Idrauliche della Sila e contro il Comune di Cotronei, nella quale è stabilito che le terre occupate da detta Società, in località Zingari e Bisciglietto, sono di proprietà privata.

Non risulta che detta sentenza sia stata appellata nei trenta giorni successivi, pertanto è ormai da ritenersi esecutiva e incontestabile.

\* **L'8 febbraio 1943**, il Regio Commissario dottor Giuseppe Mauro, approva la legittimazione proposta dal



PROGETTAZIONE  
INSTALLAZIONE  
CONDUZIONE

IMPIANTI

- CONDIZIONAMENTO  
- RISCALDAMENTO  
- GAS - IDRICI

Via IV Novembre, 6 - Tel. e Fax 0962/44356  
Via Circonvallazione - Tel. 0962/491618  
88836 COTRONEI (KR)

## FRONTE COMUNE

## DETERMINE

**N°210/98** - Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nella frazione Trepidò. Approvazione 2° SAL e 2° cert. di pagamento. Liq. competenze tecniche.

- Impegno e liquidazione indennità di fine rapporto ai Sigg. Belcastro L., Maccarrone F. e Tedesco S.

- Impegno e liquidazione dei compensi per la rilevazione trimestrale forze lavoro effettuata nel mese di aprile 98.

- Impegni di spesa per la somma di £. 780.000 per concessione contributo straordinario.

- Liquidazione della somma di £. 29.093.190 a favore della ditta "Al Favarolo" di Iaquina P. per il servizio di refezione scolastica anno 98.

- Liquidazione alla ditta SuperMercato di Loria Pasqualino di Cotronei delle fatture dal N°29/98 al 45/98 per l'acquisto di generi alimentari anno 98.

- Liquidazione spesa alla ditta Belcastro N.F., Baffa manufatti e Polifrone A. di Cotronei per acquisto materiale vario ed attrezzature per cimitero comunale.

- Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.

- Liquidazione spesa alla ditta Bitonti F. per acquisto vetri.

- Liquidazione spesa alla ditta Eco Kalor di Torretta di Crucoli per la fornitura gasolio da riscaldamento.

- Liquidazione spesa alla ditta Eco Services di Crotone per raccolta e trasporto R.S.U. nella località Turistica Trepidò SS n° 179 nel periodo dal 01/08/98 al 30/11/98.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta ItalGas per fornitura Gas metano alla scuola media.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta ItalGas per fornitura Gas metano alla scuola materna capo luogo e scuola materna Piano Zingari.

- Impegno e liquidazione spesa alla ditta ItalGas per fornitura Gas metano alla scuola elementare Piano Zingari.

- Liquidazione alla ditta Market Urso di Urso Giovanni di Cotronei delle fatture N° 7 del 27/11/98 alla N° 9 del 02/12/98 di buoni per l'acquisto di generi alimentari anno 1998.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta Sabrina Belcastro di Cotronei della somma di £.1.296.000 per alberi per addobbi natalizi anno 97.

- Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.

- Liquidazione a favore della ditta V. Circosta di Roccella Jonica della somma di £.462.060 per acquisto di N°1 conga sedile colore arancione per lo scuolabus Fiat Iveco 45.

- Liquidazione a favore della Prosel di Catanzaro della somma di 546.102. per acquisto di materiale vario per uffici di segreteria.

- Liquidazione a favore della ditta Prosel di Catanzaro della somma di £. 2.260.833 per acquisto di stampanti elettorali per le elezioni amministrative del 29/11/98.

- Liquidazioni a favore della ditta Puntoufficio snc di Barone G.E.C. di Crotone della somma di £. 1.800.000 per canone di manutenzione e assistenza Tecnica dei due fotocopiatori comunali anno 98.- Liquidazione alla ditta Minimarket di Tallarico Antonella di Cotronei della fattura N° 2 del 09/05/98 di buoni per l'acquisto di generi alimentari anno 98.

Liquidazione alla ditta SuperMarket J.M.R. di Borza.R di Cotronei per l'acquisto di generi alimentari mediante buoni da parte dei beneficiari dei contributi concessi con deliberazione di G.C. N° 179 del 24/11/98.

- Liquidazione alla ditta MarketFranca di Caligiuri Franca in Vaccaro di Cotronei della

fattura N° 46 del 02/08/98 di buoni per l'acquisto di generi alimentari anno 1998.

-Liquidazione alla ditta SuperMercato di Loria Pasqualino di Cotronei della fattura N° 46 del 02/12/98 di buoni per l'acquisto di generi alimentari anno 1998.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta ProSel di Catanzaro della somma di £. 2.984.319 per acquistomateriale vario per gli uffici di segreteria.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta Prosel di Catanzaro della somma di £.988.000 per l'acquisto materiale vario per gli uffici Servizi Demografici.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta Errebian S.P.A di Pomezia della somma di £. 360.300 per l'acquisto materiale di cancelleria per gli uffici di segreteria.

- Impegno di spesa per la somma di £. 2.000.000 per concessione contributo alla società sportiva calcio Cotronei.

- Impegno spesa per installazione luminarie per addobbi natalizi centro abitato.

- Impegno di spesa per acquisto materiale elettrico per illuminazione pubblica.

- Impegno e liquidazione indennità di fine rapporto ai Sigg. Belcastro Luciano, Maccarrone Francesco e Tedesco Saverio.

- Rettifica determinazione N°2 del 12/02/98 Reg.Gen.Determ. N°54 del 17/02/98. Impegno e liquidazione somme a favore della Butan Gas s.p.a di Sellia Marina (CS) per acquisto gas da riscaldamento per gli edifici scolastici comunali.

- Revoca determinazione n°6 del 30/12/97 Reg.Gen.Determ. n°154 del 31/12/97. Accreditamento somme assegnate della giunta Regionale alla scuola media statale A. Volta di Cotronei.

- Liquidazione compenso per lavoro straordinario prestato dal personale dipendente in occasione delle elezioni amministrative del 1998.

- C.C.N.L. Art.4, Comma 3. Impegno spesa e liquidazione indennità al personale appartenente alle qualifiche dalla 1° alla IV°.

- Idem dal n° 247 al n°251.

- Impegno e liquidazione della somma di £.4.850.000 per concessione contributo all'Associazione "L'Angolo 12" di Cotronei e della somma di £.4.650.000 per concessione contributo all'Associazione "PromoStars Calabria" di Cotronei

- Liquidazione delle spese effettuate dall'Economo dal 09/12/98 al 30/12/98.

- Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.

- Idem dal n°255 del 31/12/98 al 259 del 31/12/98.

- Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.

- Idem dal n° 261 del 31/12/98 al n°263 del 31/12/98.

- Impegno di spesa di £.265.191 per pagamento premio polizza Fidejussoria alla so-

cietà At Adavanncing Trade srl Bergamo.

- Liquidazione indennità di guida mezzi speciali per l'anno 1998.

- Liquidazioni indennità di disagio servizio idrico per l'anno 1998.

- Liquidazione indennità di rischio per l'anno 1998.

- Liquidazione dei compensi incentivanti la produttività anno 1998 per indennità di video terminalista.

- Liquidazione indennità per funzioni plurime elettricista e caldaista, per l'anno 1998.

- Liquidazione indennità di disagio orario nei giorni festivi e domeniche per l'anno 1998.

- Lavori di manutenzione straordinaria ed opere accessorie scuola materna e scuola elementare Piano Zingari, impegno spesa e liquidazione lavori aggiuntivi.

- Impegno di spesa e liquidazione per lavori urgenti di riparazione Fiat Fiorino.

- Impegno spesa e liquidazione per lavori urgenti di riparazione Fiat Fiorino e Panda 4+4 (KR 2303)

- Impegno di spesa per lavori di somma urgenza su acquedotto rete fognante Comunale via Vittorio Emanuele II°, viale del mulino, via Elena, via Marconi, località Trepidò.

- CCNL ART. 4, comma 3. Impegno e liquidazione indennità al personale appartenente alle qualifiche I° alla IV°.

- CCNL ART. 4, comma 3. Impegno e liquidazione indennità al personale appartenente alle qualifiche dalla I° alla V°

- Idem dalla n°277 del 31/12/98 alla n° 280 del 31/12/98.

- Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.

- Impegno e liquidazione della somma di £. 1.000.000 per concessione contributo alla Associazione Procv-Aver di Cotronei.

- Approvazione ruolo Principale R.S.U. Anno 1998.

- Impegno di spesa per lavori di urbanizzazione in località "Torre".

- Impegno di spesa per lavori di urbanizzazione in località "Catoso".

- Impegno e liquidazione per lavori di somma urgenza su strada via Amedeo angolo via Firenze.

- Impegno di spesa della somma di £.400.000 per lavori di manutenzione allo Scuola Bus Comunale.

- Buoni pasto per il segretario comunale. Impegno di spesa e liquidazione.

- Fondo di mobilità di cui agli art. 17, comma 73, L. 127/97 e 20 comma 4,D.P.R. 465/97.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta ProSel di Catanzaro della somma di £.460.800 per acquisto liste selezionali a modulo continuo per gli uffici Servizi Demografici.

-**N°291/98** - Rimborso all'ENEL S.P. A. dell'onere relativo ai premissi retribuiti ai sensi dell'ART 4, legge 27/12/85, n° 816 fruiti dal Sig. Cavallo F. consigliere comunale nel periodo 01/01/97 al 31/07/97.

N° 1/99 - Liquidazione della somma di £.16.951864 a favore della ditta "Al Favarolo" di Iaquina Pasquale per il servizio di refezione scolastica. Anno 1998.

- Impegno e liquidazione dei compensi al personale del Comando di Polizia Municipale per realizzazione del progetto obiettivo, predisposto per il periodo 24/12/98 - 06/01/99. Impegno di spesa di £.2.500.000

- Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nel capoluogo. Approvazione 4° SAL 4° certificato di pagamento.

- Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nella frazione Trepidò. Approvazione 3° SAL 3° certificato di pagamento.

- Lavori di manutenzione straordinaria ed opere accessorie scuola materna e scuola elementare Piano Zingari approvazione 2° SAL 2°SAL certificato pagamento.

- Liquidazione spesa alla ditta Sacchettificio Marino snc per fornitura sacchi di plastica.

- Liquidazione spesa di £. 265.191 alla società At Adaving trade srl di Bergamo, per pagamento premio Pollizza Fidejussoria.

- Impegno di spesa e liquidazione somma all'ANAS di Roma per pagamento canone relativo anno 98.

- Lavori di sistemazione esterna del nuovo stabilimento termale in località Ponte Coniglio. Approvazione 4° SAL e 4° certificato di pagamento.

- Liquidazione spesa alla ditta Vaccaro Giuseppe Salvatore di Cotronei per lavori somma urgenza danni alluvionali ottobre 1996.

- Lavori di costruzione opere di urbanizzazione in loc. "Torre". Liquidazione competenze tecniche di progettazione.

- Impegno di spesa per lavori urgenti di riparazione Fiat Fiorino e Panda.

- Liquidazione spesa per installazione luminarie per addobbi natalizi centro abitato.

- Liquidazione spesa alla ditta Caria P. e E. per acquisto materiale vario per manutenzione immobili comunali.

- Liquidazione spesa alla ditta F.lli Jona di Rocca di N. per acquisto materiale idraulico.

- Liquidazione spesa alla ditta Vaccaro S. di Cotronei per acquisto materiali idraulici.

- Liquidazione spesa alla ditta Trocino Vincenzo per fornitura pneumatici automezzi c.

## DELIBERE

**N° 206/98** - Aggiudicazione definitiva alla ditta FAG Petroli srl di Lamezia Terme per fornitura Gasolio da riscaldamento per edifici comunali dall'01/01/99 al 31/12/99. Approvazione verbale di gara.

- Fornitura lubrificanti per gli automezzi comunali per l'anno 1999. Aggiudicazione definitiva alla ditta ESSO di Carvelli Michele di Cotronei. Approvazione verbale di gara.

- Fornitura di gasolio e benzina per gli automezzi comunali per l'anno 1999. Aggiudicazione definitiva alla ditta ESSO di Carvelli M. Approvazione verbale di gara.

- Assegnazione buoni alimentari a famiglie di Cotronei che versano in condizioni disagiate economiche.

- Richiesta approvazione progetto obiettivo, predisposto per il periodo 24/12/98 al 06/01/98. Autorizzazione impegno spesa di £. 2.500.000

- Affidamentoa trattativa privata previa gara Ufficiosa dei lavori di manutenzione dell'automezzo comunale Scuola Bus.

- Presa d'atto verbale integrativo produttività anno 1998.

- **N° 213/98** - Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi. Compensi incentivanti la produttività. Approvazione progetto obiettivo 1 per il personale area tecnica.



## NASCITE

\* Cimieri Adolfo Pio

di Mario e Taverna Caterina

\* Flagelli Fernando JR. David

di Fernando e Novello Giuseppina

\* Romano GianPiero

di Davide e Ierardi Daniela



## MATRIMONI

Guarascio Domenico e Covello Maria



## DECEDUTI

Anania Leonardo di anni 74

Barilaro Bruno di anni 76

Fabiano Rosina di anni 90

Gallucci Felice Antonio di anni 73

Luchetta Domenico di anni 86

Mancina Gabriele di anni 65

Pariano Nicola di anni 76

Reineri Rosa di anni 90

## BILANCIO DI PREVISIONE

**Il palazzo si apre alla cittadinanza**

Alla fine la gente ha risposto in modo positivo. Il primo tentativo pratico dell'amministrazione guidata da Pietro Secreti, di coinvolgere direttamente la cittadinanza nella trattazione di un tema importante della vita amministrativa, quale può essere il bilancio di previsione, può dirsi riuscito. L'altra sera, 18 marzo nei locali dell'auditorium parrocchiale si sono ritrovati in tanti per prendere visione della relazione previsionale programmatica per il periodo 1 gennaio 99-31 dicembre 2001, oltre che della proposta del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, snocciolata in termini ed in cifre dall'assessore comunale al ramo, Nicola Belcastro. Programmazione, pianificazione, progettualità, mutua collaborazione con le altre componenti istituzionali per puntare dritti all'ottenimento di finanziamenti strutturali, capaci di creare uno sviluppo sostenibile, con effetti duraturi sull'economia e sull'occupazione. Sono stati questi i temi portanti della discussione, con particolare riferimento alla programmazione degli investimenti per il triennio futuro. Belcastro prima e, a seguire, Secreti, lo hanno ribadito più volte. Il Comune non deve più essere inteso nel senso tradizionale del termine, bensì deve assumere il ruolo di "imprenditore istituzionale pubblico". Soggetto in grado di promuovere e/o partecipare attivamente a tutte le iniziative economiche pubbliche e, ancor più, a quelle proposte dai privati, che occupano un posto di vitale importanza in un processo di rilancio complessivo di una realtà "ridotta ad uno stato comatoso", per dirla con Pietro Secreti. Diversi i campi d'azione proposti dall'amministrazione. Dal piano programmatico operativo per lo sviluppo sostenibile delle aree di montagna, agli interventi integrati per la messa in servizio del centro polifunzionale della salute in località Ponte Coniglio. Dalla problematica legata all'ambiente e territorio, all'agricoltura, ai lavori pubblici, alla riorganizzazione dell'azienda Comune. Temi generali a loro volta suddivisi in settori e progetti specifici: la realizzazione della centrale a termidistruzione a Timpagrande, l'acquisizione degli impianti di risalita di Trepidò con la realizzazione dell'impianto d'innervamento artificiale, il ripristino di tutte le strutture pubbliche esistenti rese inutilizzabili nel corso di questi ultimi anni, la richiesta d'interventi sul territorio avanzata all'ENEL e così via dicendo per un lungo elenco, contemplante degli investimenti per oltre novanta miliardi di lire. "Progetti ambiziosi" ha affermato Secreti a tal proposito- ma realizzabili nel medio periodo. Il momento è drammatico. Per uscirne è obbligatorio guardare al di là dei confini municipali, attuare una politica nuova che veda però, è questo il mio auspicio principale, i cittadini, le forze politiche, istituzionali ed economiche di Cotronei, soggetti protagonisti, ognuno per le proprie competenze e per le proprie responsabilità. Dobbiamo dare ossigeno- ha aggiunto Secreti- a questo malato agonizzante (Cotronei ndc), che chiede di rialzarsi ". Fin qui la programmazione pluriennale. Gli ambiti del ragionamento, così come gli spazi d'intervento, si restringono in riferimento all'esercizio finanziario per l'anno in corso. Belcastro ha fatto capire chiaramente che ci si troverà davanti ad uno stru-

mento finanziario "rigido", con spese fisse molto alte in proporzione alle entrate. "Ciò nonostante- ha affermato l'assessore al bilancio- abbiamo cercato degli accorgimenti che ci permetteranno di arrivare ad un miglioramento nella qualità e nella gestione dei servizi offerti. Nell'elaborazione dello strumento ci siamo mossi secondo dei criteri precisi. Calcoli prudenziali nella valutazione delle entrate presunte, al fine di evitare di trovarsi a consuntivo, come succederà a giugno, con un bilancio gonfiato in precedenza, ed in deficit alla fine. Adozione, a bi-

- Quattordici punti all'ordine del giorno, sei
- ore di discussione animata, molte delle quali
- dedicate, ancora una volta, allo scontro tra
- maggioranza e opposizione, oltre che alla ri-
- cerca del colpevole di turno e alla dietrologia,
- da parte di ben identificati consiglieri.
- Checché ne dica un illustre esponente della
- minoranza, circa le mistificazioni e lo stra-
- volgimento della realtà imputabili alla stam-
- pa, il consiglio comunale presilano continua
- ad essere caratterizzato da personalismi e



lancio approvato, dei piani economici di gestione (il così detto budget) per ciascun ufficio comunale. Interventi mirati a ridurre le spese correnti, che abbiamo trovato altissime- incalza Belcastro- con il previsto rientro di molte attività nell'ambito dell'azienda Comune, il contenimento degli interventi di somma urgenza e non ultimo, per dare un segnale chiaro come amministratori, la rinuncia da parte dei componenti della Giunta alle indennità di trasferta e di missione all'interno dei confini regionali. Nuova sarà la politica tributaria, che punta ad una riduzione dell'eccessivo carico fiscale oggi gravante sulla cittadinanza, cui contiamo di arrivare con un metodo nuovo di accertamento dell'evasione. Anche qui- ha concluso Belcastro- il lavoro che ci attende è complesso. Ma riteniamo, con la collaborazione di tutti, di raggiungere gli obiettivi prefissi".

**FRANCESCO TIMPANO**

## COTRONEI: CONSIGLIO COMUNALE

**Approvato il bilancio consuntivo**

modifica del regolamento per l'applicazione della tassa rsu, così come quella per la disciplina dell'ICI e delle entrate generali. Punti alla cui trattazione il gruppo di Unione Democratica ha deciso di non prendere parte, per lanciare un segnale chiaro "contro la discriminazione che viene perpetrata dalla maggioranza nei confronti della minoranza, e contro il comportamento anti democratico del sindaco, che continua a non convocare la conferenza dei capi gruppo". Astensione, per motivi diversi, da parte del capo gruppo del Polo per Cotronei, Gaetano Marrella, che ha stigmatizzato il fatto di essere venuto in possesso in ritardo dei regolamenti di cui si chiedeva la modifica. Dopo l'intervento del capo gruppo dei DS, Antonio Albi, i chiarimenti del sindaco e le puntualizzazioni dell'assessore Frontera e dei consiglieri Tedesco e Garofalo, i lavori proseguivano con la fissazione delle somme da pagare per l'erogazione dei servizi comunali. Invariate restano, rispetto agli anni precedenti, la tariffa relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, quella dell'ICI, quella sulla pubblicità e le pubbliche affissioni. Novità per i possessori di seconde case, che si vedranno ridurre del trenta per cento la tariffa rsu sull'immobile non abitato. Carico fiscale ridotto anche per i consumi di acqua potabile, con il previsto allargamento della fascia cosiddetta "sociale", e l'introduzione della tassazione a consumo, e non più forfettaria, una volta completato il lavoro di posa dei nuovi contatori già avviato con personale del Comune. Proprio il discorso sull'acqua ha dato il via ad un'ampia ed articolata discussione tra le parti in materia di politica tributaria, soprattutto in riferimento ai metodi per l'accertamento dell'evasione. Parola all'assessore al bilancio, Nicola Belcastro, per l'esposizione della relazione relativa al bilancio di previsione e al piano degli investimenti. Belcastro ha ribadito concetti ormai noti, per essere stati trattati sia su queste colonne sia in una recente conferenza cittadina sull'argomento. Alla fine lo strumento contabile è passato a maggioranza, con l'astensione del fronte dell'opposizione. Unico argomento votato all'unanimità, quello relativo al cambio di destinazione di alcune somme residue, che saranno utilizzate per alcuni interventi eseguiti al cimitero comunale e l'acquisto di attrezzature per l'area di vigilanza. Un segnale confortante, quello del voto unanime, che insieme all'intervento conclusivo di Pietro Secreti, improntato alla distensione e alla ricerca di piena collaborazione tra le componenti, apre la strada alla speranza che, già dalla prossima seduta, nel consiglio comunale si possa respirare un'aria del tutto diversa.

**Francesco Timpano**

**RESIDENZA  
PROTETTA**

**"VILLA S. GIUSEPPE"**

**di S. Baffa - Loc. Mola**

**COTRONEI (KR)  
tel. 0962/491588**

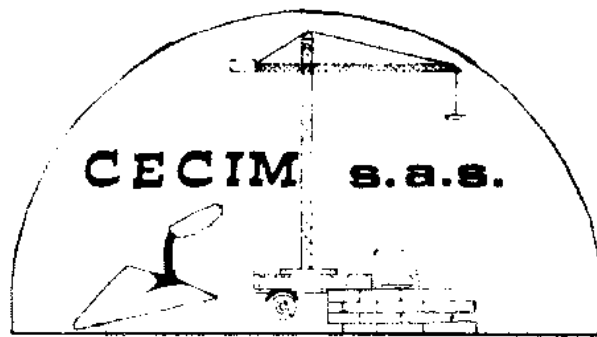
**AUTOTRASPORTI**

**di Antonio Rizza**

**Trasporti Nazionali e  
Internazionali**

**con Temperatura controllata**

**C/so Garibaldi, 195 - Cotronei (Kr)  
Tel. 0962/44115 - Cell. 0337/980699**



**di Miletta Maurizio & C.**

**Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)  
Tel. 0962 / 491555**

## LA FILATELIA NEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

- di G. Battista Borza - (Terza Parte)

### REGNO DI SARDEGNA Cenni storici e filatelici

Nel 1851 il Regno di Sardegna comprende : il Piemonte, la Savoia, l'Isola di Sardegna e la Contea di Nizza. Nel territorio di Nizza vi era il Principato di Monaco, posto sotto il suo protettorato. Lo Stato era diviso in 14 Divisioni Amministrative: Torino, Genova, Annecy, Alessandria, Chambery, Cuneo, Ivrea, Nizza, Novara, Savona, Vercelli, Cagliari, Sassari, Nuoro.

Superficie: Kmq. 75.311. Abitanti: 5.167.500.

Sovrano: Vittorio Emanuele II di Savoia.

Nel giugno 1859 Re Vittorio Emanuele II, alleatosi con la Francia, cacciava l'Austria dalla Lombardia, che venne annessa fino al Mincio, con l'esclusione della provincia di Mantova: furono cedute in compenso alla Francia le province di Annecy, Chambery e Nizza (Trattato di Villafranca dell' 11 luglio 1859), che passarono così alla Francia il 15 giugno 1860.

Il 18 febbraio 1861 a Torino il primo Parlamento italiano decretò la costituzione del Regno d' Italia, che venne ufficialmente proclamato il 17 marzo dello stesso anno.

Moneta: Lira italiana di 100 centesimi.



I francobolli del Regno di Sardegna furono stampati da Francesco Matraire di Torino. La prima emissione (1851) fu stampata in litografia su carta spessa, liscia, a macchina, in fogli di 50 esemplari divisi in due gruppi affiancati di 25 (5 x 5) separati da un interspazio.

La seconda emissione ( 1853 ) è totalmente in rilievografia con punzonatura a secco.

La terza emissione ( 1854 ) è stata ottenuta con lo stesso sistema della punzonatura a secco, ma su carta bianca precedentemente preparata con un fondo litografico, che lascia libero al centro l'ovale dell'effigie. Fogli di 50 esemplari ( 10 x 5 ).

La quarta emissione ( 1855 - 63 ) è stampata in tipografia con la sola effigie impressa a rilievo. Anche questa emissione è stata stampata in fogli di 50 esemplari come la precedente. Al contrario delle emissioni precedenti i fogli furono "tosati" e cioè privati dei margini che normalmente circondano i fogli.

## RITI

di Antonietta Emma Pascuzzi

Nei tempi da tanto andati, quando c'era in casa un giovane all'età di prendere moglie, la mamma si dava un gran da fare per trovargli una ragazza che non fosse nella scala sociale al disotto

veniva dato per le nozze.

Questo corredo poteva essere valutato in mezze dozzine oppure, in casi rari, in dozzine.

Il significato era che la giovane porta-

regalare alla suocera una camicia da notte.

In quanto all'arredamento, per una camera provvedeva la famiglia della sposa e per il resto lo sposo.



Cotronei - P.zza Indipendenza - Un matrimonio d'altri tempi

della sua posizione, che avesse una buona dote e che avesse la capacità di mandare avanti e con destrezza la famiglia.

In tutto questo da fare, la donna coinvolgeva amiche e parenti e donne atte allo scopo.

Adocchiata la ragazza, si faceva di tutto per sondare, tramite terze persone, la disponibilità della sua famiglia ad accogliere l'eventuale richiesta da parte del giovane.

Quando di ciò si era completamente sicuri, allora si presentavano a casa della ragazza: il giovane, la mamma ed il padre per chiederne ufficialmente la mano. A quel punto si diceva che "faciano parole".

Come dono portavano per lo più un anello, una catenina ed un paio di orecchini. E si diceva dialettalmente che "a 'nsingavanu".

In tale circostanza la famiglia della ragazza offriva agli ospiti dei liquori fatti in casa, biccherini 'e rasoliju; confetti, "pistacchji"; e biscottini, fatti anch'essi in casa, "pizzette".

Intanto in quell'incontro si parlava della presunta data di disponibilità delle nozze, dei beni del giovane, della dote della giovane e del corredo che le

va sei asciugamani, tuvaje; sei paia di lenzuola, lenzuli; sei coperte, "cuverte"; sei camicie confezionate a mano con la stoffa di lino da loro stessi coltivato, "cammise"; sei sottoveste, "suttaniaddi"; sei mutande, "cavuzinìaddi"; sei tovaglie da tavola, "tuvajje da tavula"; sei strofinacci, "mappine"; sei fazzoletti, "maccaturì"; ecc. ecc

e due tovaglie rettangolari che poteva usare quando faceva il pane in casa, tuvaje du' pane. Oltre ancora veniva messo nel corredo il saccone, ossia una specie di grande sacco dove venivano inseriti o paglia, oppure foglie le pannocchie di grano turco, che tutte le mattine dovevano essere rimescolate per potersi, andando a letto, adagiare qualcosa di relativamente soffice, "saccune"; due materassi, imbottiti di cascami di lino, "stuppa", detti "matarazzi"; l'imbottita, 'a "mmuttita"; le pignatte, "pignate" e le casseruole per lo più di rame, "cassalore".

Le famiglie più benestanti davano alle proprie figlie gli indumenti citati in dozzine.

Il giorno del trasporto del corredo nella casa maritale, la promessa doveva

Il vestito alla sposa doveva essere lo sposo a farglielo confezionare, mentre la sposa doveva regalare al promesso una camicia.

A nozze avvenute si facevano i "giri" ossia venivano offerti diversi tipi di liquori fatti in casa, i confetti e le pizzette anch'esse fatte in casa. Più erano i giri e più era da considerare imponente il ricevimento, tenuto quasi sempre nella casa degli sposi.

I guai iniziavano da quel giorno in poi per l'intervento inopportuno della mamma dello sposo che credeva di avere il diritto di comandare in casa del figlio, visto che era lo sposo a lavorare ed a mantenere la famiglia.

Chi non poteva sostenere le spese del matrimonio oppure quando tra le due famiglie si determinavano delle incomprensioni, i giovani tagliavano corto e "si nne fujianu" ossia, di nascosto dai genitori scappavano di casa ed andavano a vivere da soli.

La notizia che due fidanzati "si nn'eranu fujuti", era causa di tanto scalpore e quasi di disonore.

Le nozze riparatrici poi, mettevano, in un certo senso, a posto le cose.

## A CATRIN

Un' aria pungente mi invade tutto  
e di tanto in tanto mi compare un' immagine  
oh.... eccola credo di accarezzarla ma  
improvvisamente come per magia scompare  
dietro al vento  
che spira da ponente che  
attraversa tutti i ruscelli e  
si nasconde tra i timidi nidi d'uccelli,  
compare e scompare  
eccola, ancora rieccola e....

pian pian sempre diminuisce  
l'intensità delle visioni  
ecco adesso mi sta  
salutando e anche  
quell'aria pungente  
pian pian s'allontana !

**Lovallo Roberto**  
Scuola Media Cotronei  
(prima poesia)

## PANIFICIO SCANDALE



Via S. Venere - Cotronei (Kr) - Tel. 0962 - 44127  
E-Mail: panificioscandale@presila.it

| ELENCO DEI CADUTI NELLA GUERRA NAZIONALE 1915 - 1918 |           |                       |                     |                        |                                    |                                     |
|------------------------------------------------------|-----------|-----------------------|---------------------|------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Cognome e nome                                       | Paternità | Maternità             | Data di nascita     | Corpo                  | Località e data di morte           | Causa della morte                   |
| Altimari Fortunato                                   | Natale    | Gatto Stella          | Cotronei 27/01/1898 | 71° Mitraglieri        | Ospedale Campo 08 Schio 17/09/1918 | Polmonite dopo ferita di rivoltella |
| Angotti Carmine                                      | Francesco | Marrella Domenica     | Cotronei 25/02/1882 | 71° Mitraglieri        | Ospedale Militare (TO) 15/11/1918  | Tifo                                |
| Astorino Antonio                                     | Giuseppe  | Prato Maria           | Cotronei 28/12/1872 | 19° Regg. Fanteria     | Sezana Littorale 27/04/1915        | Ferita d'arma da fuoco al polmone   |
| Belcastro Pasquale                                   | Francesco | Cosentino Giuseppa    | Cotronei 28/11/1894 | 4° Sq. Cavalleria (Ge) | Osp. Campo 47 Aquileia 10/10/1916  | Ferite multiple d'arma da fuoco     |
| Cavarretta Salvatore                                 | Felice    | Rizzuto Maria         | Cotronei 02/04/1898 | 231° Regg. Fanteria    | Oipyek (prigioniero) 09/05/1918    | Tubercolosi polmonare               |
| Colosimo Nicola                                      | Michele   | Angotti Antonia       | Cotronei 18/06/1890 | 142° Regg. Fanteria    | Osp. Cornigliano Ligure 06/07/1916 | Tubercolosi polmonare               |
| Coniglio Giuseppe                                    | Saverio   | Angotti Teresa        | Cotronei 21/10/1896 | 20° Regg. Fanteria     | S. Caterina di Tretto 09/07/1916   | Ferite penetranti all'addome        |
| Costantino Filippo                                   | Salvatore | Dodaro Elisabetta     | Cotronei 02/04/1896 | 219° Regg. Fanteria    | Zappliè 08/10/1917                 | Ferita di fucile al petto           |
| Dell'Apa Gennaro                                     | Raffaele  | Bocchinfuso Anastasia | Cotronei 29/01/1888 | 12° Bersaglieri        | Ospedale Barletta 22/08/1916       | Polmonite diffusa                   |
| Gatto Giuseppe                                       | Santo     | Vaccaro Antonia       | Cotronei 16/02/1886 | 32° Regg. Fanteria     | Ospedale Barletta 22/08/1916       | Polmonite diffusa                   |
| Grano Vincenzo                                       | Rosario   | Angotti Santa         | Cotronei 15/11/1888 | 142° Regg. Fanteria    | Sul Carso 28/08/1915               | Per scoppio di granata              |
| Guarascio Antonio                                    | Nicola    | Carvelli Caterina     | Cotronei 02/01/1897 | 5° Regg. Artiglieria   | Venaria Reale 17/04/1917           | Per malattia contratta in guerra    |
| Guzzi Francesco                                      | Pietro    | Ammendola Filomena    | Cotronei 22/08/1895 | 42° Regg. Fanteria     | Osp. Campo Cavazzano 25/05/1917    | Per ferite addominali di schegge    |
| Guarascio Gennaro                                    | Nicola    | Angotti Anastasia     | Cotronei 17/05/1899 | 5° Regg. Bersaglieri   | Osp. Campo Castelfranco 24/12/1918 | Per ferite di schegge               |
| Leone Giovanni                                       | Francesco | Vallone Rosa          | Cotronei 05/11/1896 | 8° Regg. Alpini        | Nagginagger (Ungheria) 05/04/1918  | Tubercolosi                         |
| Lopez Luigi                                          | Francesco | Tallarico Rosa        | Cotronei 02/07/1892 | 219° Regg. Fanteria    | Ospedale Schio 14/07/1916          | Per ferite multiple                 |
| Morrone Carmine                                      | Giovanni  | Albi Anastasia        | Cotronei 20/07/1896 | 12° Regg. Bersaglieri  | Osp. Campo Gradisca 17/10/1916     | Ferite multiple di schegge          |
| Mungo Giuseppe                                       | Francesco | Pariano Saveria       | Cotronei 19/04/1894 | 123° Regg. Fanteria    | Doderbò 17/09/1916                 | Frattura cranio e ferite di schegge |
| Mungo Tommaso                                        | Francesco | Pariano Saveria       | Cotronei 05/04/1891 | 68° Batt. Bombardieri  | Primierano 22/10/1916              | Ferite con lesioni al polmone       |
| Musacchio Antonio                                    | Giuseppe  | Albi Maria            | Cotronei 07/08/1882 | 3° Regg. Alpini        | Dasubio 06/12/1916                 | Travolto da valanghe di neve        |
| Musacchio Gennaro                                    | Giuseppe  | Albi Maria            | Cotronei 03/01/1880 | 20° Regg. Fanteria     | Marchesteur (Ungheria) 16/02/1918  | Per insufficienza cardiaca          |
| Tedesco Saverio                                      | Bernardo  | Pariano Serafina      | Cotronei 22/11/1885 | 32° Regg. Fanteria     | Manchesteur (Ungheria) 16/02/1918  | Per insufficienza cardiaca          |
| Ubbriaco Santo                                       | Francesco | Bova Rosa             | Cotronei 01/11/1898 | 240° Regg. Fanteria    | Cotronei 20/11/1920                | Per epilessia contratta in guerra   |

| ELENCO DEI CADUTI<br>NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE |                 |                 |               |                       |
|----------------------------------------------------|-----------------|-----------------|---------------|-----------------------|
| Cognome e nome                                     | Data di Nascita | Arma o Unità    | Data di Morte | Fronte                |
| Sold. Albi Agostino                                | 24/10/1922      | Fanteria        | 21/03/1943    | Russo                 |
| Sold. Altimari Giuseppe                            | 23/02/1920      | Fanteria        | 31/03/1943    | Russo                 |
| Sold. Angotti Giuseppe                             | 17/08/1923      | Autom. Trasp.   | 00/03/1945    | Tedesco               |
| Sold. Capilluto Giuseppe                           | 25/03/1922      | Artiglieria     | 21/04/1944    | Tedesco               |
| Sold. Chimento Giuseppe                            | 07/11/1922      | Autom. Trasp.   | 14/05/1943    | Albanese              |
| Sold. Clausi Giuseppe                              | 12/03/1924      | Fanteria        | 16/05/1944    | Tedesco               |
| Sold. Colao Santo                                  | 20/01/1923      | Fanteria        | 00/04/1945    | Austriaco             |
| Sold. Costantino Rosario                           | 13/12/1922      | Fanteria        | 13/05/1943    | Russo                 |
| Sold. Cristello Nicola                             | 04/06/1910      | Autom. Trasp.   | 03/04/1941    | Africa Orientale      |
| Sold. Garruba Giuseppe                             | 27/06/1922      | Fanteria        | 09/09/1943    | Territ. Metropolita   |
| Sold. Granieri Alberto                             | 28/05/1922      | Fanteria        | 31/01/1943    | Territ. Metropolita   |
| Capor. Grassi Giuseppe                             | 07/12/1923      | Genio e chimici | 21/11/1944    | Territ. Metropolita   |
| Sold. Guincato Domenico                            | 21/02/1922      | Artiglieria     | 21/08/1943    | Territ. Metropolita   |
| Sold. Lucante Salvatore                            | 24/04/1911      | Fanteria        | 25/01/1943    | Africa Settentrionale |
| Sold. Madia Francesco                              | 08/08/1920      | Fanteria        | 15/03/1943    | Russo                 |
| Carab. Miletta Francesco                           | 24/11/1921      | Carabinieri     | 11/04/1944    | Tedesco               |
| Sold. Pellegrini Antonio                           | 15/09/1915      | Fanteria        | 10/12/1941    | Africa Settentrionale |
| Sold. Rizzuti Tommaso                              | 26/10/1922      | Paracadutisti   | 10/07/1944    | Territ. Metropolita   |
| Sold. Russo Orlando                                | 03/06/1918      | Bersaglieri     | 25/12/1941    | Russo                 |
| Sold. Scavelli Gennaro                             | 02/05/1917      | Mitraglieri     | 04/06/1942    | Croato                |
| Sold. Scavelli Giuseppe                            | 04/03/1913      | Fanteria        | 14/03/1941    | Albanese              |
| Sold. Scavelli Santo                               | 28/07/1916      | Fanteria        | 17/12/1942    | Russo                 |
| Sold. Segreto Giuseppe                             | 05/07/1922      | Granatieri      | 28/05/1943    | Greco                 |
| Sold. Segreto Salvatore                            | 24/08/1922      | Autom. Trasp.   | 08/09/1943    | Albanese              |
| Sold. Sellaro Domenico                             | 16/08/1919      | Fanteria        | 22/06/1940    | Francese              |
| Serg. Sgrò Giuseppe                                | 01/01/1921      | Carristi        | 19/11/1941    | Africa Settentrionale |
| C.Nera Urso Giovanni                               | 29/09/1914      | M.V.S.N.        | 20/03/1941    | Albanese              |

Nessun revisionismo storico potrà mai giustificare e cancellare dalla memoria le tante-tantissime morti che le guerre di ogni tempo hanno provocato. La pubblicazione dei nominativi dei nostri concittadini morti e dispersi nelle due guerre mondiali, che hanno caratterizzato il ventesimo secolo, vuole rappresentare un momento di riflessione per tutti noi ed in particolar modo per le generazioni più giovani. Per far sì che nelle coscienze delle generazioni future cresca sempre di più uno spirito pacifista contro tutte le guerre.

“Ogni morte di uomo mi diminuisce, perchè io partecipo dell’umanità: e così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te”

John Donne

## NON SOLO DIVAGAZIONI

Che il Turismo rappresenti una importante risorsa per il territorio del nostro Comune credo sia opinione ormai largamente diffusa tra i nostri cittadini: dibattiti, articoli di stampa, programmi di progetti e iniziative sono una "testimonianza", sviluppatasi almeno negli ultimi vent'anni, di cui, con la mia "mania" di scrivere, mi sento in qualche modo "osservatore" particolare.

Ed in questo mio scrivere, non mi sono mai preoccupato di usare "come una clava" le mie prese di posizione, né lo è stato per "CotroneInforma"; semmai posso solo ribadire, senza alcuna "vocazione musicale", che non mi sono mai "capacitato" della nomina del vecchio Assessore al Turismo.

E ora riprendo a parlarne, anche perché stimolato da alcuni recenti articoli, ampiamente diffusi dall'Amministrazione, ultimo dei quali con una "novità", della collaborazione tra il nostro Comune e quello limitrofo di San Giovanni in Fiore, specie per il settore del Turismo.

Un'attenta analisi della situazione, peraltro evidenziata nel Piano Programmatico che nelle prossime settimane sarà ufficializzato dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Crotone, individua in una "azione di risanamento", in termini di servizi, la strada da percorrere per far decollare il settore del Turismo, della Sila e delle Terme. Parlo di tutta una serie di servizi di tipo ricreativo, sportivo e dello svago in generale, che riqualificano innanzitutto la Sila che resta la maggiore attrazione del nostro territorio e che dispone di una capacità ricettiva turistica più che sufficiente per la domanda turistica e che sta subendo una "crisi di attrazione" come dimostrano i tanti cartelli di "vendesi".

In tale azione devono essere coinvolti sog-

getti pubblici (Comuni, Provincia, Regione) e soggetti privati (Consorzi turistici, operatori privati turistici e commerciali) che devono realizzare iniziative "cantierabili" e finanziabili attraverso gli investimenti eco-

vani, di un opuscolo sulle possibilità di interventi pubblici (Legge 488, Legge 341, Legge 95/95, Legge 236, Legge 608, e varie L.R.). Intanto informo che i n° Tel. 06/809721 e 167020044 sono attivi.



Il Lago Ampollino innevato

nomici pubblici e comunitari.

So bene che i bilanci di una Amministrazione non permettono molte iniziative, ma la "capacità amministrativa" deve saper cogliere le opportunità che si presentano. Non ho mai creduto che il Comune "crea posti di lavoro", ma sono convinto che un'Amministrazione (Sindaco e Assessori) né può favorire la realizzazione.

Ci sono Amministrazioni, i cui sindaci si stanno facendo apprezzare per "capacità amministrativa", valga per tutti (nel Sud) quello di Catania, Enzo Bianco, che sta facendo nascere nella città un polo di alta tecnologia. Approfitto dell'occasione per suggerire alla nuova Amministrazione di curare la pubblicazione, da distribuire soprattutto tra i gio-

I giovani hanno un ruolo importante in questo processo e sono del parere che la "flessibilità" sia una condizione con la quale doversi misurare, specie in un settore quale quello di "servizi" al turismo. E allora non solo Casapasquale, ma anche, per esempio, una struttura di percorsi ciclabili intorno al Lago Ampollino.

Ed ecco che questa futura, sinergica, collaborazione con il Comune di San Giovanni in Fiore appare più che interessante, ritorna utile, quasi strategica per uno sviluppo turistico integrato e sostenibile.

Ritengo che un turismo integrato e sostenibile nel nostro Comune si realizza attraverso la realizzazione di "strutture di servizi" di tipo sportivo/ricreativo/naturalistico - salutare.

Non è utopia pensare ad un Consorzio pubblico-privato per una gestione dell'offerta turistica di questo territorio, che non può essere scissa tra quella termale e quella della Sila.

Le indicazioni che guardano alla creazione di nuovi servizi per rilanciare il turismo del nostro territorio comunale sono lo sforzo creativo che soprattutto i giovani, devono realizzare.

CotroneInforma ha stimolato, invitato in più occasioni soprattutto i giovani a parlare, a proporre "idee progetti", e allora non solo Casapasquale o il ricostituendo Teatro Tenda sull'Ampollino, ma anche iniziative per una maggiore fruibilità del Lago, la realizzazione di baite e rifugi tipici di ristorazione, la creazione di un centro sportivo e salutare sono iniziative che possono e devono trovare concreta attuazione, soprattutto quando esistono immediate disponibilità di operatori, vecchi e nuovi.

Esistono opportunità, peraltro indicate nel Piano Provinciale del Turismo che possono essere attivate già nel breve periodo. Tocca a noi saper cogliere le opportunità che vengono offerte.

Prima di chiudere la segnalazione di una originale iniziativa dell'Amministrazione di Castelsilano che ha fatto affiggere dei manifesti con su scritto "Apriamo cento case chiuse".

Con un recupero di memoria storica si è rilanciato il progetto provinciale "Paese Hotel", a dimostrazione di una capacità amministrativa che ha saputo cogliere le occasioni che si sono presentate.

Mimmo Ioele

## ... IN BREVE

## TERRA DI NESSUNO

Il prossimo mese affronteremo definitivamente l'ancora irrisolta questione biblioteca. Intanto la movimentazione dei volumi procede come sempre, anche se con orari di apertura irregolari e subordinati alla nostra presenza nel Centro Sociale.

In questo ultimo mese abbiamo ricevuto la donazione di G. Battista Vaccaro, relativa al suo ultimo lavoro editoriale. Si tratta di *La ragione sobria - Modelli di razionalità minore nel Novecento*, edizioni Mimes Milano 1998.

Al Prof. Vaccaro i più sinceri ringraziamenti di Cotroneinforma e di tutti quelli che considerano questa struttura utile per la nostra collettività.

## INAS-CISL

Si porta a conoscenza di tutti i pensionati titolari di pensione di reversibilità, che non percepiscono l'assegno al nucleo familiare, che possono farne richiesta tramite il patronato INAS - CISL di Cotronei. Gli addetti, responsabili del servizio, sono a disposizione per ogni altro chiarimento.

## UNIONE DEMOCRATICA

Sabato 20 marzo è stata inaugurata la nuova sede, in Via Jolanda, di Unione Democratica.

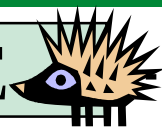
Nell'ufficialità del saluto, che ha rivolto ai presenti Nino Bevilacqua, è emersa la precisa volontà di portare avanti questo progetto politico, nato nell'ultima tornata elettorale. Un progetto politico, di centro-sinistra, che concentrerà il suo impegno nella società locale, indipendentemente dalle divergenze che potrebbero maturare nelle imminenti tornate elettorali referendarie, provinciali ed europee.

Pertanto, l'apertura di una nuova sede vuole rappresentare chiaramente il segnale forte di una presenza politica nel futuro di Cotronei.

## LA FRONTIERA SCOMPARSA

E' la metafora che racchiude il nostro legame con l'emigrazione dei nostri concittadini nel mondo. Le attuali disponibilità finanziarie dell'Associazione, consentiranno un progressivo aumento delle spedizioni mensili del giornale per il mondo. Gli indirizzi (negli oltre seicento nominativi) li attingiamo dai tabulati comunali dei cotronellari all'estero, con un criterio di scelta puramente casuale. Tutti gli indirizzi che perverranno nella nostra redazione, dai cittadini di Cotronei che desiderano far conoscere Cotroneinforma ad amici o parenti emigrati, saranno inseriti nei tabulati delle spedizioni.



Lo spaccio  
delle ideeIL NOSTRO BOSCO  
Una potenziale risorsa economica

Da qualche mese è operativo il progetto per la promozione e la creazione di nuova occupazione imprenditoriale nel settore della manutenzione forestale, realizzato dalla IG (Imprenditorialità Giovanile) e Federlegno-Arredi, la federazione che raggruppa le industrie italiane del legno, del sughero, del mobile d'arredamento.

Pare scontato poter pensare all'utilità di tale progetto nel nostro territorio, ricco di ettari di bosco, utilizzati solo per tagli, a volte indiscriminati. I potenziali interlocutori di questo progetto sono sicuramente le cooperative boschive, faunistiche, ecc., presenti a Cotronei, oltre ai possibili giovani aspiranti imprenditori, che se risponderanno ai requisiti richiesti dalla legge, in merito all'età ed alla residenza dei soci, potranno richiedere il finanziamento ai sensi dell'art. 1/bis legge 236/93.

In questo breve spazio del giornale ci limitiamo unicamente nel divulgare per ampi sprazzi l'impostazione del progetto; altri soggetti, quali gli Amministratori e l'Assessore competente, dovrebbero essere nelle condizioni di indirizzare gli eventuali interessati in questo specifico settore. L'Unione delle Comunità Montane e l'Associazione dei Comuni Italiani hanno sottoscritto una

convenzione con la IG in cui si sono impegnate a stilare una mappa delle proprietà boschive che necessitano di manutenzione e restauro, di cui si possono affidare in gestione alle imprese richiedenti. Con le apposite convenzioni ci sarà l'impegno a pagare un corrispettivo per l'attività di manutenzione ed a concedere il materiale di risulta: un'operazione che permetterà di svolgere finalmente attività serie di prevenzione del dissesto paesaggistico ed idrogeologico. Infatti la necessità di provvedere alla manutenzione del bosco è spesso determinata da obiettivi di tutela dell'ambiente naturale in termini di stabilità del bacino idrografico, protezione del suolo e delle specie selvatiche di flora e fauna, estetica paesistica, conservazione o sviluppo dell'attrattività delle aree rurali, prevenzione degli incendi, ecc.

Dall'attività di restauro è possibile ottenere prodotti legnosi.

Altre varianti del progetto si ritrovano nella commercializzazione di frutti di piante arboree, sughero, funghi, piccoli frutti del sottobosco, erbe medicinali e aromatiche.

Per Info - IG 167-020044 WWW.igol.it

Per ulteriori notizie di riferimento: IG n° 68/1998

Denaro pubblico provinciale:  
non è mai troppo tardi

Abbiamo iniziato un 1999 nel segno... dell'abbondanza economica. Infatti, oltre ai diversi contributi che continuano a pervenire al giornale da parte dei nostri lettori-sostenitori, si è aggiunto un contributo di

sostenute e documentate per la realizzazione delle attività nell'anno '97, illustrate nella domanda che allora presentammo. In quella domanda di finanziamento avevamo preventivato una spesa di circa 10 milioni,

le derrate "alle truppe", per le locandine.

E poichè, in questo mondo, tutto ciò che lasci è perduto, intaschiamo questa somma per destinarla completamente alle risorse del giornale, che di quella



Artisti all'opera in "Non solo pane"

€1.500.000 proveniente dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Crotone. Il contributo - dai residui a favore dei beneficiari della legge 241/90 art. 12 - è relativo alla manifestazione "Non solo pane", che abbiamo realizzato nel maggio '97 nel Centro di Aggregazione Sociale: quella famosa manifestazione che all'epoca non vide nessun contributo da Provincia e Comune.

Il 28 ottobre dello scorso anno, abbiamo ricevuto una missiva dalla Provincia richiedente la rendicontazione delle spese

comprensiva della rassegna di cortometraggi: era il nostro desiderio (tristemente represso, perchè non trovò gambe istituzionali sul quale camminare) di realizzare un'appuntamento annuale dedicato al cortometraggio, forti di alcuni importanti collegamenti con i relativi circuiti nazionali. "Non solo pane" venne comunque realizzata, modificata nell'impostazione originaria; e di quella manifestazione abbiamo rendicontato le spese per il fitto dell'impianto voce, l'acquisto delle vernici per i murali, le spese per le scenografie, per

manifestazione si accolli i passivi, precludendosi la pubblicazione di due numeri.

Acquisteremo un buon scanner ed altro materiale informatico, oltre ad aumentare le spedizioni del giornale all'estero (che in sostanza sono le più costose). La completa acquisizione delle attrezzature informatiche ci consentirà finalmente di riprendere alcuni nostri piccoli progetti, tra cui i cosiddetti "Quaderni di Cotroneinforma": i primi due sono già "cantierati" ed usciranno tra meno di due mesi.

## ...IN BREVE

## SPEDIZIONI

Le spedizioni del numero di febbraio sono state 229, su una tiratura di stampa di 500 copie.

## TERRA E LIBERTA'

Gli ultimi Kurdi, tra quelli che abbiamo ospitato la scorsa estate a Cotronei, e che si erano trasferiti ad Isola C.R., sono definitivamente partiti per Roma, in attesa di successivi spostamenti all'estero. Abbiamo ricevuto un loro ultimo saluto per tutta la popolazione di Cotronei, che resterà per sempre nei loro più cari ricordi. Da parte nostra un grande e profondo augurio: che possano un giorno tornare a vivere liberi sulla loro terra.

## CASSETTE POSTALI

Quasi la metà dei giornali che mensilmente stampiamo arrivano all'ufficio postale di Cotronei per poi raggiungere i nostri lettori. E dai nostri postini raccogliamo la consueta problematica relativa alla mancanza di cassette postali a casa dei destinatari. Infatti non sono poche le volte che, in mancanza del destinatario, i postini debbono riportarsi indietro la posta quotidiana, ed in certi casi anche Cotroneinforma. Ed allora un piccolo sforzo: sistemiamo all'esterno delle nostre abitazioni una comoda cassetta postale, in modo da risolvere definitivamente ogni problema!

## SVISTE NOTTURNE

Nelle spedizioni del numero di febbraio abbiamo erroneamente inserito alcuni conto correnti postali sbagliati, non utilizzabili per effettuare eventuali versamenti sul nostro conto. Vista la tarda ora, raggiunta nel preparare le spedizioni del numero scorso, chiediamo la debita comprensione di chi ha ricevuto il c.c.p. errato.

## COMUNITA' MONTANE

Il Consiglio Regionale ha varato la legge di riordino delle Comunità Montane, dopo un'attesa di ben nove anni. Nel nuovo riassetto territoriale i comuni di Cotronei, Mesoraca e Petilia Policastro usciranno dalla Comunità Montana della Presila catanzarese, con sede a Taverna, per entrare in quella dell'Alto Crotonese, con sede ad Ubriatico. Con quest'atto regionale si apporterà un nuovo assetto nella vecchia organizzazione delle Comunità Montane, dopo la creazione delle province di Vibo e Crotone.

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Regione Calabria ha finalmente approvato il Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti stanziando 25 miliardi a favore degli enti chiamati ad attuarlo. Tra le novità di questo piano l'introduzione del "sistema porta a porta" e la distribuzione di differenti sacchetti per separare i rifiuti.

Crotone è il solo "subambito" di questa Provincia. Oltre ai 14 subambiti previsti nell'intera Regione è possibile la realizzazione di "ricicliere" e di "isole ecologiche" che sono quindi delle "stazioni intermedie" della raccolta differenziata.

Alcuni mesi fa Cotroneinforma ha lanciato un invito a pensare a qualche iniziativa in questo settore, ricordando che nei Comuni dove non si realizza la raccolta differenziata si registrerà un aumento del costo di questo servizio che si preleva dalle nostre tasche. Come dire una cosa che riguarda tutti noi e mi sembra appropriato lo slogan "Raccolta differenziata: una moda che ripaga". E allora perchè non pensarci?

Cotroneinforma è e rimane disponibile.

## TROFEO DI MOTONAUTICA

Nella sede dell'Azienda di Promozione Turistica di Crotone si è tenuta, nella giornata di venerdì 19 marzo, una riunione per definire le modalità organizzative di una manifestazione nazionale di motonautica sul Lago Ampollino, nei primi di luglio. Presenti il Dirigente dell'A.P.T. del Funzionario dell'Assessorato Provinciale al Turismo, dell'assessore comunale Cosentino, del rappresentante dell'organizzazione la manifestazione "Trofeo di motonautica- Lago Ampollino" sono stati esaminati gli aspetti organizzativi, logistici di una manifestazione che vedrà la partecipazione di una sessantina di imbarcazioni, provenienti da tutta Italia. Lo sforzo organizzativo richiesto dovrebbe essere ripagato non solo in termini promozionali di immagine, ma anche in termini di ricaduta economica per il settore del turismo.

Sono stati altresì valutate altre iniziative che potrebbero essere organizzate per la prossima stagione estiva, cercando di stimolare la partecipazione di altri soggetti.



Gioielleria  
Roberta Marzucca  
Creazioni Orafiche

\* ARGENTERIA

\* CRISTALLERIA

\* BOMBONIERE



Corso Garibaldi, 158 - COTRONEI (KR)

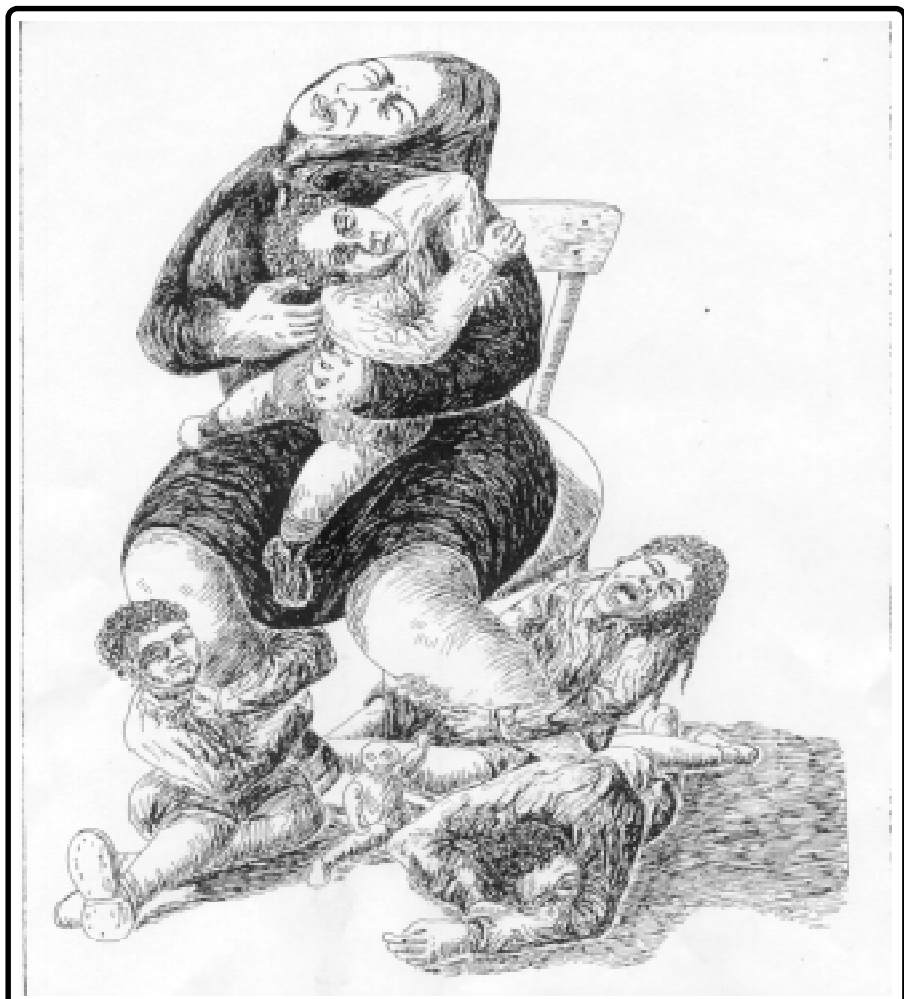
Buenos Aires  
gennaio del 1999



Il personaggio di cui parlo in seguito, meriterebbe un premio per il suo oscuro sacrificio e per essere quasi del tutto dimenticato della sua esistenza. Mi riferisco alla donna emigrante e in particolare alle mamme, alle madri di famiglia, a quelle donne che partirono, anzi che furono spinte a partire anche loro, lasciando indietro, amori, affetti e lacrime; queste ultime non li lasceranno mai.

Dal momento di abbracciarsi con i suoi cari e dire addio alla sua terra, queste donne hanno sorriso poche volte. Dire emigrante, si pensa generalmente a migliaia di uomini attestati inumanamente in quelle vecchie navi che cinquanta anni indietro partivano da Genova o da Napoli e non si sapeva il tempo che impiegavano fino al porto del destino. E le donne? Quelle ragazze, adesso nonne, che mai si erano allontanate dalla loro casa, che non conoscevano niente oltre i limiti del loro paese. Se per l'uomo lontano della sua terra costò enormi sacrifici, poter andare avanti e sistemarsi alla buona di Dio in principio, che costò per le donne, costrette contro la loro volontà, poter entrare a far parte di quella gente per loro sconosciuta, gesticolando, invece di parlare, ignorando totalmente il loro modo di esprimersi e il loro idioma. Sono trascorsi tantissimi anni, da quel brutto momento dell'addio. Già madri di famiglia, facendo parte della società in cui vivono, solamente i loro figli e nipoti, le allontanano da quei pensieri che mai l'hanno abbandonate, e che tanto costa loro dimenticare.

Figlia di Cotronei, navantaduenne lei, seduta in una poltrona, con la testa bassa, con gli occhi semi chiusi, sono sicuro che stà pensando al paese che non ha potuto mai



*Divorzio forzato e tragedia dell'emigrazione*

da: Frammenti - Tra arte e ideologia 1972-1985 di G.Meligeni - Centro Studi "Il Fondaco"

dimenticare e mai rivedere. Sembra un archivio vivente, se si vuol sapere un nome, una data, un successo, lei risponde con una precisione matematica; per i suoi figli e nipoti è come una reliquia. Anche lei fa parte di quelle migliaia di persone, donne e uomini, che tengono scritto in fronte la parola: EMIGRANTE. Anche lei con i suoi moltissimi anni addosso, è rimasta sempre orgogliosa

di essere italiana, ed ancor di più essere nativa di Cotronei. Questa vecchietta, che ho preso come esempio di tutte le donne che seguono vivendo all'estero, è mia madre, donna, ripeto bene, di Cotronei. A lei ed alle madri, figlie del nostro paese che vivono all'estero, un abbraccio filiale e fraterno.

Francesco Polifrone

Buenos Aires  
gennaio del 1999



Com'è difficile...

E che sforzi enormi ci vogliono per poter mantenere la famiglia in ... ordine, o meglio ancora vederla come erano le nostre.. tanti anni fa. Quel rispetto, che era quasi un timore verso i genitori, quel compagnerismo tra fratelli, l'amicizia tra coetanei, sono cose che bisogna trovarle con l'aiuto della lanterna Diogene.

Immagino che per moltissime persone queste riflessioni saranno cose dell'altro mondo, o meglio di altri tempi; però per noi, carichi di anni e di ricordi, sono un continuo scandalizzarci. Quelle cantilene che ascoltiamo, dai nostri figli e nipoti: papà, nonno, queste cose non si usano più; mamma come si vede che sei all'antica; già le abbiamo assimilate tanto che ascoltarle ci mette in babbio. Avranno ragione loro, ed a noi ci tocca tanto adattarci a questo modernismo.

E' un giorno di pioggia, io stò leggendo un libro, unico vizio che ho tenuto nella mia vita: la lettura ed andare in quei locali pieni di libri nuovi e usati, e con pò di pazienza, incontrare quello che uno vuole. Nel mio caso mio sono libri storici o di epoca, se antichi meglio ancora. Stavo leggendo un libro di faraoni, piramidi e sfingi, quando si avvicina Paolo, mio nipote di nove anni, dicendomi: "nonno mi racconti quella tale favola?" Mi tolgo gli occhiali e noto dietro di lui che il fratello più grande, Leonardo, che con un andare indolente, finto, stà disposto ad ascoltare anche lui la famosa favola; famosa perchè è la centesima volta che la racconto loro. Mi accingo ad incominciare, orgoglioso nel mio intimo di essere ancora utile, e sicuro anche che raccontare una favola ai nipoti è un modo di tener... in ordine e unita una famiglia...

A tutto il personale del giornale un migliore 1999.

Francesco Polifrone

## OPERE PUBBLICHE Il Cimitero Comunale di Cotronei

Ad accrescere la precarietà della situazione sanitaria, in tutte le località delle Calabrie era la mancanza dei cimiteri. Per la credenza popolare che l'unica terra benedetta, per la sepoltura dei morti, fosse quella della Chiesa, era prevalsa l'abitudine di seppellire i morti nelle chiese, che, per questo motivo, venivano anche chiamate chiese cimiteriali.

Ogni Chiesa e Cappella aveva, sotto il pavimento, il cimitero con tutte le conseguenze negative per la salute pubblica. La lamentata situazione cimiteriale era comune a tutta la regione, poichè i Prefetti di tutte e tre le provincie relazionavano al superiore Ministero degli Interni le stesse manchevolezze. L'obbligo e le norme della costruzione dei cimiteri risalivano alla legge del 20 marzo 1865 ed al regolamento approvato con regio decreto del settembre 1874.

L'iter burocratico per la costruzione del cimitero del Comune di Cotronei iniziò nel 1870. E' del 20 aprile di quell'anno la deliberazione del Consiglio Comunale di Cotronei con la quale si rifiutava di provvedere alla costruzione del camposanto, persistendo nel progetto di formarsi invece un cimitero a fianco della Chiesa Madre, nella quale già si seppellivano i morti.

Poichè tale deliberazione era in contraddizione con la legge sulla Sanità Pubblica ed agli art. 65, 70 e 71 del relativo Regolamento del di 8 giugno 1865, il Sottoprefetto di Cotrone, Sig. De Angelis, visto l'art. 132 della legge 20/3/1865 allegati a, decretava al Comune di Cotronei, in data 30 aprile 1870, di doversi sospendere l'esecuzione della deliberazione sopra citata.

Le nuove disposizioni legislative non lasciavano margini di trasgressione per i vari Comuni; la costruzione dei cimiteri era ormai fondamentale ed inderogabile per risolvere definitivamente la precaria situazione sanitaria derivante dalla mancanza degli stessi.

Ma bisogna arrivare al Consiglio Comunale del 13 aprile 1874, per trovare all'ordine del giorno l'individuazione del luogo ove di doveva costruire il camposanto di Cotronei. Il C.C. era composto dai Sigg. Consiglieri: Rizzuti Rosario, De Luca

Nicola, Covelli Santo, Mazzei Giuseppe, Baffa Gennaro, Pellegri Gennaro, Minardi Francesco e Cardamone Giuseppe; assenti i Consiglieri: Rizzuti Vespasiano, Coniglio Francesco, Grassi Luigi, Trocino Cesare, De Luca Vespasiano e Cortese Nicola; Sindaco: Nicola Verga. Il Consiglio deliberò come luogo opportuno per la costruzione del cimitero la zona denominata Valle dei Cent'anni in contrada Favata, che, per la posizione topografica, garantiva il Comune dai nuasmi pestilenziali e garantiva la distanza voluta dalla legge sulla Sanità Pubblica. Inoltre si stabilì che la somma occorrente fosse prelevata dai fondi disponibili in bilancio, riferibili agli anni 1867, 1869, 1870, 1871 e 1872, nella cifra totale di £. 500,

compresa nei resti attivi degli anni suddetti.

Restava infine la preparazione degli atti necessari fino all'appalto dell'opera.

Gli atti del Consiglio furono trasmessi alla Sotto Prefettura di Cotrone in data 20 aprile, e da questa alla Prefettura di Catanzaro il 24 aprile.

In data 20 giugno 1880 venne redatta dal Comune di Cotronei la situazione dei lavori di costruzione del cimitero. I lavori furono eseguiti dalla Impresa Tangari Francesco di Cotronei.

P. F.

## SOLIDARIETA' EDITORIALI

Il Quotidiano del 6 marzo, a pag. 24, riservava l'articolo a tre colonne: Cotroneinforma - Ponte con i cittadini. Un articolo dedicato all'uscita del numero 39 di Cotroneinforma, con una ragionata analisi sullo spirito di questo giornale ed un monito a non fermarci.

Il giornalista? Franco Fontana, chiaramente, al quale vanno i nostri ringraziamenti ed un caloroso "laido" abbraccio.

## MOSTRE

La Direzione Didattica e la ProLoco di Cotronei informano che sono aperte le iscrizioni per partecipare alla prossima edizione della "Mostra dell'Artigianato" in programma per il prossimo mese di giugno. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Direzione Didattica oppure dal Prof. Rocco Sansò.

PAULANER - GUINNES - HACKER PSCHORR  
PEPSI - PAGO



di FABIANO MICHELE  
Località Torre - 88836 COTRONEI  
Tel. Uff. 0962 44204 - Ab. 44420  
Fax 0962 491481 Cell. 0336/287952

## Redazione Giovanile

Musica  
senza limiti ed altro  
(A cura della redazione giovanile)

Perchè musica senza limiti? Perchè oggi la musica per la sua importanza è arrivata fin dove pensavamo non arrivasse mai; ma ci chiediamo dove: "in parlamento". E' stata portata questa iniziativa in parlamento, per l'approvazione della nuova legge sulla musica, come aspetto fondamentale della cultura nazionale, cultura di insostituibile valore sociale e formativo della persona umana. Il 21 Giugno "Festa della musica" 1997-98, e pensiamo anche 99, a Cotronei è stata organizzata questa manifestazione a livello nazionale, con il patrocinio del consiglio dei ministri con principali referenti deputati come, Ruzante (DS), Russo (FI), il senatore Cortiana (Verdi) ed ancora grazie all'impegno di alcuni ragazzi che hanno voluto portare con il loro contributo un pò di cultura musicale, ma non solo, anche di collaborazione tra coetanei, per una crescita culturale e sociale del nostro paese, nell'ampio aspetto della musica popolare, etnica e sociale: così si è svolta la manifestazione negli anni precedenti.

Ma detto tutto ciò, ritorniamo nel nostro scenario locale, la musica stà entrando nelle orecchie di tutti, ma maggiormente nei giovani Cotronellari. Infatti ultimamente nei nostri luoghi più imprevedibili, stanno nascendo alcuni gruppi senza nessuno che sappia nulla; noi della redazione giovanile siamo andati a scovarli. Sentiamo cosa ci dicono.

Oggi a Cotronei si stanno trascurando alcuni aspetti fondamentali per il bene culturale



Cotronei 21 giugno 1998 - Festa della Musica

della nostra società o collettività, infatti i nostri amministratori si sono dimenticati che oltre alla politica, esiste la cultura, i passa tempo dei cittadini, i vari spazi musicali, promozionali, teatrali, luoghi in cui abbiamo la possibilità di esprimerci. Non si nasce solo per lavorare, ma si nasce anche per vivere e per spendere ciò che si guadagna. Se noi giovani dobbiamo EMIGRARE per guadagnare qualche soldo, almeno vorremmo la soddisfazione che al nostro ritorno trovassimo gli spazi giusti del nostro paese per spendere i nostri soldi e passare insieme ai

nostri concittadini e familiari momenti di divertimento. Ma diciamolo, non bastano solo le battaglie politiche, e una volta per tutte alzatevi le maniche, anzi alziamoci le maniche e se c'è bisogno di aiuto, di collaborazione, facciamoci sentire: questo è veramente un degrado culturale e sociale da superare. Ormai è da anni che in pentola non ribolle più niente, ed i giovani sono stanchi di andare da altre parti per fare qualcosa che interessi se stessi; "vogliamo i nostri spazi". Per quanto riguarda la figura istituzionale del nostro paese, e ci riferiamo all'as-

essorato alla cultura e spettacolo, vorremmo sapere quali iniziative ci sono nel nuovo cantiere, anche se da poco in funzione, e se fosse possibile fare un incontro su questo ramo. Aspettiamo vostre risposte che concretizzino tutto ciò.

Noi della redazione giovanile lasciamo a voi giudicare tutto ciò che avete letto, ma date anche voi adulti o ragazzi un vostro giudizio su tutto ciò, noi siamo disposti a collaborare insieme a tutti perchè apparteniamo a questa società, ed abbiamo il dovere di reagire a tutto ciò. Inoltre si vuole rendere noto al Sindaco del nostro Comune, che da parte nostra c'è un'ulteriore disponibilità su tutto quello che riguarda questa situazione.

A cura della redazione giovanile

Papaleo Roberto



P.S. La redazione giovanile di Cotroneiforma è a disposizione di tutti per discutere di tutto ciò. Inviatemi le vostre considerazioni, i vostri progetti, le vostre idee, a: Redazione Giovanile Cotroneiforma Casella Postale 53- 88836 Cotronei (KR). Oppure la redazione è aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle ore 16 alle 19:30.

## Anziani in stato di abbandono

E da tanto tempo, che gli anziani del Centro di Aggregazione Sociale si trovano in uno stato di abbandono, senza che nessuno li rappresenti, che faccia valere i propri diritti. Così la Redazione giovanile di Cotroneiforma, prendendo atto di questa situazione, stà organizzando una riunione con la CISL, per capire bene e concretizzare un qualcosa che possa tutelare gli anziani, senza togliere loro gli spazi adesso occupati in modo un pò sconcertante. Il perchè sconcertante? E' per il fatto che non hanno nessuno che riordini il loro spazio, dando così al Centro di Aggregazione un aspetto sicuramente non accogliente. Il punto è questo, dare loro uno spazio, e qualche d'uno che li riesca a gestire senza compromettere le attività attualmente esistenti nel Centro stesso, ovvero attività dal punto di vista culturale e sociale, molto positive per la collettività.

Nelle foto: due diversi momenti nel Centro Sociale quando funzionava il progetto a favore degli anziani



Infatti nel Centro attualmente esistono associazioni culturali e di volontariato; mancano per il momento attività di tipo ricreativo, ma penso che l'amministrazione ci darà, successivamente, la possibilità di superare questa carenza: così ci è stato riferito dall' Assessore Frontera. Il problema al momento è la mancata disponibilità della stanza che ospitava la Biblioteca, poichè vi ha trovato posto l'ufficio informazioni del GAL: questo ha comportato lo spostamento della biblio-

teca nella stanza grande, che prima era a disposizione di tutti, rimanendo momentaneamente chiusa. Comunque, ritornando agli anziani, non vorrei che scambiasse il Centro di Aggregazione per un'osteria, ma in un luogo dove possano tranquillamente passare il loro tempo libero in pace, impegnandosi anche in qualcosa di utile e produttivo per la società in cui vivono.

Del cantore di rune  
dice un canto finnico:

Tutti esultano, tutti cantano, tutti saltano,  
tutti ballano, tutti si rallegrano,  
tutte le allodole cantano, tutti i salmoni saltellano,  
tutte le cicale friniscono, tutte le api ronzano,  
perfino i venti della montagna danzano,  
perfino le onde dello stretto ballano,  
anche gli abeti ed i pini si chinano,  
anche le betulle ed i salici si piegano,  
anche i fiori e le erbe si dondolano,  
e tutte le canne stormiscono,  
e tutte le pietre rotolano,  
e tremano anche i ciotoli levigati,  
la dove si pesca il salmone:  
sta cantando un bravo cantore di lune,  
sta cantando un bravo cantore di lune.

Da: Goethe, il "Faust"

Giorno 23/02/1999 gli alunni delle classi terminali della Scuola Elementare di Cotronei e quelli del Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta hanno aderito ad un concorso sul tema **"Le donne per i diritti dei bambini"**, patrocinato dalla Provincia di Crotone, dalla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, dall'Amministrazione Comunale di Rocca di Neto, dalla Commissione per le Pari Opportunità di Rocca di Neto, dal Provveditorato agli Studi di Crotone, dalla Direzione Didattica Statale di Rocca di Neto e dal Comitato Provinciale UNICEF.

Tra i moltissimi lavori inviati dalle varie scuole della provincia di Crotone, la commissione giudicante ha scelto, per la sezione grafico-pittorica, un collage della Sig.na Scavelli Antonella (Centro Territoriale Permanente) e, per la sezione composizione, l'elaborato dell'alunno Andrea Tavernese (Classe V sez. A. Scuola Elementare Cotronei Centro). Ad entrambi è stato riconosciuto il primo premio e, nel corso di una manifestazione svoltasi a Rocca di Neto giorno 8 marzo, è stata consegnata loro una targa ricordo. Nel'ambito della stessa manifestazione è stato premiato anche il Prof. Mimmo Stumpo per un bellissimo balletto preparato dalle sue alunne della Scuola Media di Mesoraca.

Di seguito, l'elaborato dell'alunno Andrea Tavernese sul tema. Classe V sez. A. Scuola Elementare Cotronei Centro

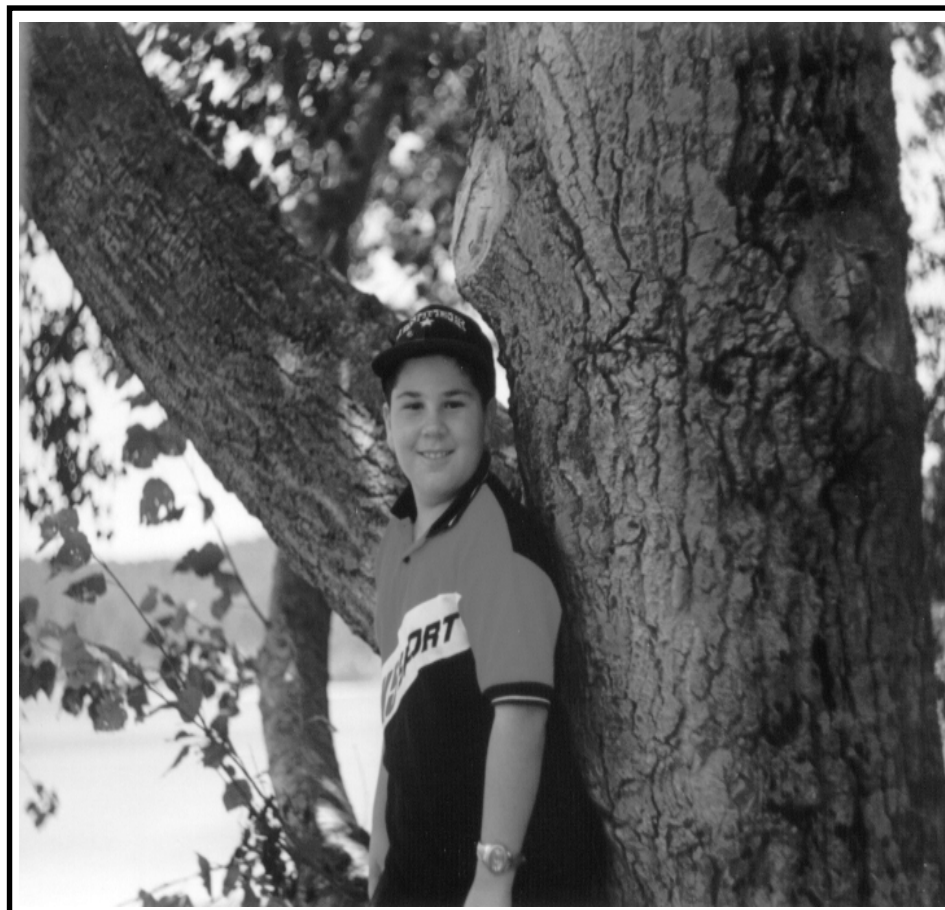
Insegnanti: Maria Corea e Franco Caria

### Le donne per i diritti dei bambini

La donna, da quando è comparsa sulla Terra, è stata sempre sottomessa dall'uomo. Questa sottomissione è durata fino al XIX secolo, quando un movimento femminista, di cui le partecipanti erano chiamate "suffragette" in modo dispregiativo, iniziò, con il diritto al suffragio, cioè al voto, a farsi riconoscere molti diritti, fino ad arrivare, in tempi recenti, alla parità con l'uomo. La donna, infatti, prima di raggiungere la parità con l'uomo, dipendeva da quest'ultimo sia da ragazza, sia dopo essere sposata: nella più giovane età dal padre, mentre da sposata dal marito. Doveva accudire alla casa e ai figli e poteva uscire insieme al marito solo per partecipare a feste e a funzioni religiose oppure faceva opere caritatevoli e frequentava circoli di beneficenza. In alcuni casi, nelle famiglie più povere, lavorava anche la donna e quindi, al lavoro domestico, si aggiungeva quello esterno che le procurava molti disagi.

La donna d'oggi vive in condizioni molto più favorevoli in confronto a quelle del secolo scorso, infatti le nostre donne studiano nello stesso modo dell'uomo, quindi esse occupano non solo cariche inferiori, tipo operaie o domestiche, ma anche posti importanti di dirigenti, medici, avvocati, giudici, periti, ingegneri, architetti e anche ministri. Per raggiungere la parità in tutti i sensi si sta pensando di istituire la leva militare anche per le donne. Esse, oggi, si possono dedicare al tempo libero frequentando circoli, ma anche dedicandosi a sport come il calcio, lo sci, il tennis e la palla a volo.

Il fatto che la donna lavori è però uno svantaggio per la famiglia, perché i figli si devono lasciare negli asili nido o nelle scuole materne e così non possono stare con i propri genitori. Questi ultimi, spesso e volentieri



Il piccolo Andrea

ri tornano a casa stanchi e nervosi, in più devono sbrigare le faccende di casa e, se i bambini provano a conversare con i propri genitori, essi si sfogano su di loro. Il movimento femminista, oggi, si batte per risolvere proprio questo problema e, quindi, chiede di modificare gli orari di lavoro così da potersi dedicare di più alla famiglia.

In onore delle donne si è istituita una festa che si svolge l'otto marzo ed è la "festa della donna"; è stato scelto proprio questo gior-

no perché l'otto marzo, in America, morirono in un'industria tessile alcune sarte. Come simbolo di questa festa si è scelta la mimosa, che gli uomini regalano alle donne. Al giorno d'oggi, però, quasi nessuno crede più alla festa della donna, che è diventata più che altro una festa consumistica, un modo come un altro per andare al ristorante e divertirsi con le amiche.

Andrea Tavernese

### CAMPIONATO IN DIRITTURA D'ARRIVO. IL COTRONEI IN CORSA PER LA PIAZZA D'ONORE.

Nove punti conquistati su quindici disponibili, frutto di tre vittorie e due sconfitte, e posizione di classifica incoraggiante. Bilancio positivo, quello di quest'ultimo mese e mezzo, per l'U.S. Cotronei, che a quattro giornate dalla fine del Torneo di Seconda categoria, resta in lizza per il secondo posto in graduatoria, che potrebbe significare ripescaggio in Prima categoria. L'undici di Papallo e Tiano non è riuscito, cinque domeniche fa, a dare un dispiacere alla capolista Belcastro, ormai vincitrice del campionato, che si è imposta al Comunale per uno a zero non rubando niente ad un pur motivato Cotronei. Discorso diverso per le due giornate successive. Sei punti sono giunti per i giallorossi sul classico piatto d'argento. I primi tre per la sospensione della partita contro il Carfizzi, a causa dell'aggressione subita dall'arbitro. Gli altri tre per la mancata presentazione a Cotronei del Campagnella, i cui atleti e dirigenti, evidentemente poco attenti alla lettura del calendario, si sono presentati al Comunale nel pomeriggio, quando invece la partita si sarebbe dovuta disputare, come sempre nel corso di quest'anno, alle undici del mattino. Inqualificabile, invece, il trattamento riservato alla nostra compagine dal Simeri Crichi. Preoccupati probabilmente di essere superati sul fronte del gioco, i catanzaresi, coadiuvati colpevolmente da un arbitro amico (tra loro si chiamavano per nome), l'hanno messa sulla rissa. Ne hanno fatto le spese il dirigente Gino Mellace, colpito con calci e pugni, i calciatori Ventrice, Vaccaro e Scandale. Il risultato è stato, naturalmente, favorevole al Simeri Crichi. Ma quel

che più brucia, è la beffa seguita al danno. Non solo le botte, ma una squalifica per una giornata a Vaccaro e Scandale, più quattrocento mila lire di multa alla U.S. Cotronei inflitte dagli organi Federali. Ma i ragazzi cotronellari non si sono demoralizzati e si sono rifatti la domenica successiva contro il Barone. L'uno a zero con cui è finita la partita sta stretto a Covelli e compagni. Il risultato è maturato a seguito di un rigore concesso ai locali in apertura del primo tempo, e realizzato da Gino Lopez, al rientro in squadra dopo un lungo periodo. Adesso restano da giocare due partite fuori casa (contro il San Mauro ed il Mesoraca) e due tra le mura amiche (contro la N. Uria e, all'ultima di Campionato, contro il Papanice). E se già il bilancio della stagione, considerato tutte le difficoltà oggettive incontrate dalla Società e dagli atleti, può dirsi soddisfacente, nessuno preclude la strada ad un risultato finale ancor più gratificante, quale potrebbe essere la disputa del prossimo campionato di Prima categoria. Un torneo decisamente più consono ad una piazza calcistica dal glorioso passato come Cotronei.



Cotronei Calcio 1987-1988

**CONAD**  
**MEDITERRANEO**

**SUPERMARKET**

**J.M.R. snc**  
**di Borza R. & C.**

# Centro Territoriale Permanente per “ LEONARDO ”

per la promozione dell'uomo, dell'arte, della cultura  
Laboratorio di cultura, arte, tecnologia per l'apprendimento

**Da qualche mese esiste a Cotronei una nuova importante realtà : è il Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta. Un nome un po' lungo per esprimere una iniziativa concreta ed estremamente interessante, perché il centro vuole offrire a tutti opportunità di crescita personale: chiunque abbia compiuto 15 anni e voglia stare insieme agli altri, imparare qualcosa, aggiornarsi, magari riprendere gli studi che per vari motivi a tempo debito non ha potuto continuare, può iscriversi a uno dei tanti corsi di formazione che il Centro organizza. La frequenza ai corsi è gratuita, perché sono finanziati dal Ministero alla Pubblica Istruzione o da altri Enti...Per il momento i corsi attivati e quelli in programma non sono molti, poiché si stanno compiendo i primi passi in questa esperienza, ma se il Centro sarà abbastanza supportato potrà offrire sempre maggiori opportunità a tutti. Crediamo di fare cosa gradita pubblicando il Progetto del Centro completo.**

## 1) La Proposta

Il seguente progetto si propone il potenziamento della maturazione personale e delle competenze professionali dei cittadini in modo da aumentare le “chances” di successo personale di ciascuno. Si propone altresì di innalzare il livello di crescita sociale e civile del territorio in modo da formare “nuovi” cittadini, colti, aggiornati, capaci, europei se si vuole, in grado di comprendere e giudicare in modo critico la società attuale e di fare scelte adeguate per la società futura. E ciò senza distinzione tra le fasce di età : a tutti, dagli studenti agli anziani, dagli studenti universitari ai lavoratori, agli artigiani, ai commercianti, ai professionisti, a tutti si vuole dare occasioni per curare il proprio sviluppo culturale, per contribuire allo sviluppo del territorio di appartenenza e dell'intero Paese.

## 2) Il contesto sociale, storico, economico del territorio

La motivazione di cui sopra assume particolare rilevanza se riferita al territorio in cui operiamo. Il nostro, infatti, è un territorio povero : povero di lavoro, povero di opportunità formative, povero di stimoli culturali, povero di reddito, povero di infrastrutture... Ancestralmente povero...eppure non del tutto rassegnato: forse in fondo a ciascuno di noi calabresi cova comunque la rabbia del brigante, che esplode, per esempio, nei fuochi di Crotone. Cotronei, in particolare, attualmente 5.000 abitanti, ma in passato molto più popolosa, si trova in un momento assai delicato della sua storia:

piccola comunità pedemontana di pacifici pastori e contadini fino all'inizio del nostro secolo, ha iniziato a trasformarsi in cittadina industriale dopo gli anni 20, ovvero dopo l'inizio degli insediamenti per la produzione della corrente elettrica, per raggiungere uno stato di notevole benessere economico e di apertura culturale tra gli anni cinquanta e ottanta. Molto interessante da un punto di vista storico-sociologico è il fenomeno che si è avuto in questa zona della immigrazione dal resto dell'Italia : operai, quadri e dirigenti provenienti dal Veneto, da Napoli, da Pescara...operai di Cotronei che per alcuni mesi o anni venivano spostati in altre regioni d'Italia... Uno scambio culturale, una integrazione multiculturale *ante litteram* che non ha mancato di produrre i suoi effetti : alcuni positivi, come la sviluppata curiosità

per usi diversi, l'abitudine alla tolleranza e al confronto...altri negativi, come lo smarrimento della propria cultura di origine, la difficoltà di sentirsi comunità, l'allentata coesione sociale.. Il risvolto di tanto benessere, particolarmente tangibile in un circondario deprivato e depresso, è stata una certa alienazione culturale, poco interesse allo studio e all'istruzione, e forse anche la perdita di grinta, di ambizione, di voglia di lottare.

Attualmente il territorio sta vivendo una grossa crisi di deindustrializzazione : pur producendo sempre grosse quantità di energia elettrica, tanto da servire tutto il meridione, ormai, in conseguenza all'automazione e alla robotizzazione delle centrali, la necessità di manodopera e di quadri è ridottissima. L'ombra della disoccupazione, giovanile e non, che prima a Cotronei quasi non si conosceva, è diventata spettro pressante in tutte le famiglie, soprattutto riguardo all'avvenire dei giovani.

Anche grazie alle riflessioni indotte in sede pubblica dalla scuola, è nato un dibattito che ha portato le forze politiche e produttive presenti sul territorio a fare il punto sulla situazione, a prendere coscienza di sé e della propria forza : sono così scaturite iniziative interessanti...Attualmente, comunque, il futuro del paese è legato all'esistenza di n° 8 centri assistenziali per persone sole, disabili, anziani, persone con disturbi psichici ecc. e una clinica reumatologica ; sopravvive un modesto artigianato, il commercio fatica, l'agricoltura, già non facile per le asperità del territorio, può contare su pochi prodotti, ma di di ottima qualità. Una realtà importante è anche il turismo, concentrato a Trepidò, in Sila, dove esistono notevoli strutture alberghiere. Modesto, ma di questi tempi non trascurabile è anche l'allevamento del bestiame, soprattutto, per tradizione, bovini.

Nel futuro ci dovrebbe essere una struttura termale importante, che non si sa però se mai decollerà e una ripresa ripresa dell'agricoltura, impostata però in modo del tutto diverso dall'attuale.

La fisionomia economica del paese è quindi legata principalmente ai servizi : servizi assistenziali, servizi turistici, servizi termali, servizi agroturistici, e a tutto ciò che ai servizi e al turismo può essere legato : piccolo artigianato, commercio ecc.

## 3) La Situazione culturale e scolastica

Come si è appena accennato, Cotronei non ha una grande tradizione culturale, né intendendo il termine in senso antropologico né

intendendolo in senso accademico. Il numero dei laureati solo in questi ultimi tempi è cresciuto : più diffusa è stata sempre la cultura tecnica e professionale : i diplomati dell'Istituto Professionale per elettricista hanno sempre trovato lavoro nel giro di uno o due anni dal diploma. Più difficile è sempre stata l'occupazione intellettuale : i diplomati e i laureati spesso sono dovuti emigrare per trovare lavoro. La maggior parte delle persone, però, ha la quinta elementare o la terza media. Notevole e molto spesso sommerso è l'analfabetismo, di cui spesso ci si vergogna, anche se non si tratta più della mancanza totale di alfabetizzazione, ma piuttosto di perdita dell'alfabeto, sovrastato e sopraffatto da immagini e parole, di cui spesso si ignora l'esatto significato. Da una ricerca effettuata qualche anno fa dagli insegnanti della scuola elementare, è risultato che solo il 2,71 % dei genitori degli alunni era in possesso di laurea; il 21,32 % di licenza elementare, il 18,60 % di qualifica professionale, il 22,48 % di licenza media, il 19,38 % di diploma di scuola superiore, mentre l'8,14 % non ha risposto, dato che forse si va a sommare al 5,04% di persone che hanno risposto di non avere alcun titolo di studio. Di rilievo è stata, quindi, nel passato, anche recente, la dispersione scolastica, e anche oggi permane, anche se in misura minore : da un'altra ricerca effettuata, sempre dagli insegnanti della scuola elementare, infatti, si è potuto constatare che nei primi anni '80 vi era un abbandono nella scuola media oscillante dal 9 al 12%, dato che però nell'a.s. 1997/98, risultava sceso al 2%.

Riguardo alle scuole su cui il territorio può contare, oltre alle scuole elementari e medie, vi è un Istituto professionale a Cotronei, un liceo classico a 30 Km, un liceo scientifico a 15 Km, un liceo pedagogico a 35 Km e tutte le altre scuole superiori a Crotone, ovvero a quasi 50 Km. I ragazzi che frequentano queste scuole, poiché viaggiano e poiché non vi sono mense o altri luoghi di accoglienza per i tempi “morti”, non possono usufruire delle attività culturali e integrative che le scuole stesse organizzano nel pomeriggio

## 4) Finalità del Centro rispetto alla società e al territorio (obiettivi a lungo termine)

Finalità sociali del C.T.P. sono :

- migliorare la società attraverso l'elevazione culturale dei cittadini
- rimuovere gli ostacoli di ordine culturale che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita sociale e democratica del paese
- diffondere i valori della società civile
- essere un centro di aggregazione sociale positiva
- collegare scuola e territorio
- fare della scuola un centro di propulsione culturale
- fare della scuola una sede di elaborazione della cultura
- promuovere la riflessione sulla cultura di origine del territorio
- Tutelare la propria diversità culturale contro la massificazione e l'omologazione
- diffondere la cultura della solidarietà, della legalità e dello spirito civico
- prevenire situazioni di disagio e di emarginazione
- Far rientrare nel sistema formativo giovani adulti “che si sono persi per strada”

- Favorire l'alternanza scuola lavoro e il rientro in formazione
- Diffondere interessi culturali e sociali
- Diffondere la cultura della collaborazione e della cooperazione
- Promuovere la crescita civile e democratica



Orgosolo - Via Garibaldi  
da: Murales politici della Sardegna

- Valorizzare le risorse locali per rendere “attrattivo” il territorio
- Promuovere nel territorio opportunità di sviluppo secondo modelli culturali propri.
- Iniziare un dialogo tra scuola e mondo del lavoro del territorio
- Diffondere la nostra cultura, la tradizione, la consapevolezza della ricchezza artistica, musicale e ambientale del nostro Paese e del nostro territorio.

## 5) Finalità del Centro rispetto agli utenti

Il centro si rivolge a tutti gli adulti che vogliono migliorare le proprie conoscenze e la propria posizione, dando opportunità di istruzione e formazione.

- Gli obiettivi rispetto agli utenti sono quindi:
- Liberare il potenziale educativo di ciascuno
  - Valorizzare e coltivare le intelligenze
  - Aumentare il potenziale espressivo di ciascuno
  - Fornire gli strumenti per imparare ad imparare
  - Dare la possibilità di apprendere contenuti culturali e tecnici
  - Dare mirate opportunità di formazione professionale
  - Suscitare nuovi interessi e curiosità

# l'educazione in età adulta DA VINCI”

arte, della tecnica

apprendimento, l' educazione, la crescita personale e sociale

- Stimolare le persone a migliorare sul piano personale, professionale e culturale
- Favorire la crescita civile
- Sviluppare la cultura della collaborazione e della cooperazione
- Potenziare la partecipazione delle persone alla vita sociale e civica



tribaldi tav. n°152  
a - Roberto Massari Editore 1998

- Favorire l'integrazione culturale
- Attuare esperienze di multiculturalità
- Potenziare la creatività
- Raffinare il gusto estetico
- Allargare le esperienze culturali e artistiche
- Diffondere la cultura artistica
- Creare opportunità di dialogo con i giovani, soprattutto con quelli in situazione di disagio personale e/o sociale
- Offrire opportunità per l'orientamento professionale e personale
- Fornire un titolo di studio e altri crediti formativi spendibili sul mercato del lavoro
- Favorire l'aggiornamento e la riconversione professionale

## 6) Ambiti formativi del Progetto

Come si può constatare dalla Premessa, il progetto in questione ha diverse dimensioni, nel senso che diversi sono i riferimenti formativi ai quali si ispira :

è un progetto di **orientamento e riorientamento professionale**, che ,a livello di educazione degli adulti è oggi al centro di una nuova attenzione da parte degli “addetti ai lavori” e non solo di essi;  
é un progetto di **promozione della salute individuale e pubblica**, nel momento in cui propone attività di prevenzione, di cono-

scenza, di rispetto dell’ambiente;  
è un progetto finalizzato alla **prevenzione di situazioni di disagio** perché mira alla piena realizzazione del sé; é per il **recupero della dispersione scolastica**, perché prevede la realizzazione di tutti attraverso la valorizzazione delle attitudini di ciascuno; è un progetto per la **promozione della creatività** , di cui nel mondo contemporaneo, dove forte è la tendenza alla massificazione e alla omologazione, si sente un gran bisogno ; è un progettodi **innovazione scolastica**, in quanto propone una modalità organizzativa che passa da una didattica basata su programmi e obiettivi rigorosamente prestabiliti dalla programmazione...a un ambiente scolastico aperto, continuamente rinegoziabile, integrato con le attività del territorio.

## 7) Le attività

Il progetto che si propone prevede i seguenti nuclei di attività :

- 1) **Attività del “sapere”** ovvero attività culturali di apprendimento e di conoscenza : nessun progresso può essere possibile senza cultura e conoscenza.
- 2) **Attività del “saper fare”** ovvero attività di creatività individuale e formazione professionale : è indubbia l’importanza di acquisire ed esercitare abilità specifiche ,anche spendibili sul mercato del lavoro. Le attività del “fare” aiutano inoltre ad aggregare e socializzare nonché ad aumentare il personale senso di autorealizzazione ed autoefficacia, con evidente vantaggio soprattutto per i soggetti con qualche difficoltà sul piano relazionale e affettivo.
- 3) **Attività dell’”essere”,della comunicazione e della socialità** : entrano in quest’ambito tutte le attività attinenti all’uomo e alla sua essenza, comprese le attività religiose ,sportive e artistiche ma anche le attività di formazione civile e democratica.

## 8) La metodologia

Molto importante nelle attività di educazione, formazione e istruzione degli adulti, è l’approccio generale degli insegnanti al loro compito, che non deve essere basato soltanto su tecniche specifiche, ovvero sulle personali capacità e competenze professionali, ma deve concretizzarsi soprattutto in una qualità positiva di rapportarsi con le persone . L’insegnante dovrà perciò promuovere l’autonomia di ciascuno ,consapevole delle potenzialità dell’allievo, al quale dovrà garantire una fiducia incondizionata. L’allievo, del resto, a sua volta potrebbe divenire esso stesso insegnante : trattandosi di adulti, infatti, quasi tutti se da una parte hanno bisogno di imparare, dall’altro sono portatori delle loro esperienze e conoscenze che potrebbero trasmettere agli altri.

## 9) Gli utenti

Le iscrizioni ai corsi sono attualmente circa 300 , ma altre richieste continuano ad arrivare.

In particolare ci sono :

n° 13\_\_iscritti al corso di alfabetizzazione primaria; n° 46\_\_iscritti al corso per il conseguimento della III media; n° 100\_\_richieste di iscrizione ad un corso di alfabetizzazione informatica ; n° 33\_\_richieste di iscrizione ad un corso di sartoria; n° 17\_\_ad un corso di cucina , n°56 “ canto corale e cultura musicale” n°

34 “primo soccorso” e altre richieste per corsi diversi : primo soccorso, tutela ambientale, disegno e pittura, strumenti musicali ( chitarra e batteria) ecc.

Il corso di alfabetizzazione si svolgerà presso una struttura di assistenza sanitaria, una casa-famiglia dove sono ospitate persone giovani e meno giovani con problemi psichici. Alcuni dei ricoverati sono giovani, preparati, clinicamente guariti, ma hanno molte difficoltà ad inserirsi nuovamente nella società.

Gli iscritti al corso per il conseguimento della terza media sono in gran parte giovani adulti ancora in cerca di prima occupazione. Alcuni contano sul conseguimento del titolo per avere maggiori e migliori opportunità di lavoro.

Tutti sono molto motivati, e nonostante i problemi di lavoro, la maggior parte frequenta assiduamente . E’ palpabile che hanno “fame e sete” di imparare, anche indipendentemente dall’acquisizione del titolo, che però resta un obiettivo importante da raggiungere.

Gli iscritti al corso per l’alfabetizzazione informatica sono quasi tutti giovani in cerca di prima occupazione : studenti, diplomati, laureati. Non mancano però persone già inserite nel mondo del lavoro o che lavorano saltuariamente che hanno bisogno di imparare ad usare il computer perché lo richiede la nuova organizzazione del lavoro.

Alcuni utenti hanno chiesto di partecipare a due o più corsi.

## 10) Le istituzioni

Coinvolti nel progetto sono le Istituzioni e le Associazioni Culturali e Sociali del territorio, come Pro-Loco, Amministrazione Comunale, Parroco, Corpi di Sicurezza, C.R.I.. Sono stati contattati anche i Vigili del Fuoco, la protezione Civile, il Corpo Forestale dello stato . Attualmente si è in contatto anche con il Presidente del G.A.L., ovvero del Gruppo di Azione Locale del programma di iniziativa comunitaria “Leader 2” della Presila Crotonese.

## 11) I bisogni

I bisogni rilevati sono diversi : da parte degli utenti c’è una notevole domanda di alfabetizzazione, una voglia di conoscere e imparare. All’orizzonte c’è sempre il miraggio di un posto di lavoro, ma il lavoro, anche se sentito come bisogno primario, non è la sola molla che spinge verso l’apprendimento : spesso c’è anche la voglia di riscatto, il non aver potuto studiare a tempo debito, la voglia di imparare...

Forte da parte degli utenti è anche la richiesta di imparare ad usare il computer, di imparare un mestiere o acquisire un’abilità, che possa permettere loro un lavoro migliore, un modo per aiutare la famiglia o per realizzarsi.

Da parte degli E.E.L.L. e delle forze economiche e produttive, vista la fisionomia economica del territorio,, è emersa l’esigenza di rivolgersi verso la formazione di personale qualificato per far funzionare le strutture turistico-alberghiere della Sila e le strutture termali attualmente in costruzione .

## 12) Le attività specifiche previste

Vista la domanda dell’utenza , considerate le risorse disponibili sul territorio,consultati gli E.E.L.L., le associazioni culturali e sociali nonché le maggiori forze produttive, valutata la vocazione economica del territorio,per il **funzionamento iniziale** del C.T.P. si propongono le seguenti attività specifiche:

attività di alfabetizzazione primaria e di ritorno n° iscritti 13;

attività finalizzate al conseguimento della III media n° 46

corso di alfabetizzazione informatica n° 100

Corso di Primo soccorso n° 34

Canto, musica e strumenti musicali n° 56

Taglio e cucito n°33

Cucina n° 17

## 13) Sede e modalità di svolgimento:

Il progetto sarà realizzato prevalentemente a Cotronei , presso la scuola elementare di Cotronei c.c. Alcune attività saranno però realizzate in altre sedi, scolastiche e non. In particolare si potrà utilizzare il Centro Sociale messo a disposizione dall’Amministrazione Comunale, l’ampia e attrezzata Sala Parrocchiale, messa a disposizione dal Parroco e le sedi dei Centri assistenziali di Mons. Oliveti .

Il corso di alfabetizzazione informatica si realizzerà presso i laboratori dell’Istituto Professionale di Cotronei.

## 14) Orari

Le attività del progetto si realizzeranno sia in orario antimeridiano che pomeridiano, con prevalenza però dell’orario pomeridiano ,per maggiore disponibilità sia dell’utenza che dei locali. In particolare, il corso di alfabetizzazione primaria si svolgerà di mattina. Il corso per il conseguimento della licenza media, invece, in accordo con i frequentanti, si svolgerà dalle 17,00 alle 19,30 dal lunedì al venerdì.

## 15) Indicatori di successo del Progetto

Si riterranno indicatori di successo del progetto:

Il numero di richieste di iscrizione ai corsi

La frequenza assidua dei corsi

La soddisfazione degli utenti

Il loro coinvolgimento in altre iniziative, anche in qualità di docenti

Il loro inserimento nel mondo del lavoro e della produzione.

Il recupero al dialogo sociale di persone emarginate

Il rientro nel sistema formativo di giovani adulti (recupero della dispersione scolastica)

L’individuazione di attitudini e di “talenti”

Il raggiungimento da parte degli utenti, dei loro obiettivi , previsti nel “patto formativo”.

## 16) Collaborazione con Enti di ricerca

E’ stata notificata all’I.R.R.S.A.E Calabria l’istituzione del Centro, dando altresì la disponibilità per eventuale collaborazione sul tema dell’educazione degli adulti.

